

ENRICA BERGONZINI  
grafica con passione



PROGETTI  
DI GRAFICA  
EDITORIA  
E STAMPA

340 3506347

ANNO 44 · N. 452 · MAGGIO 2024 · € 2,50

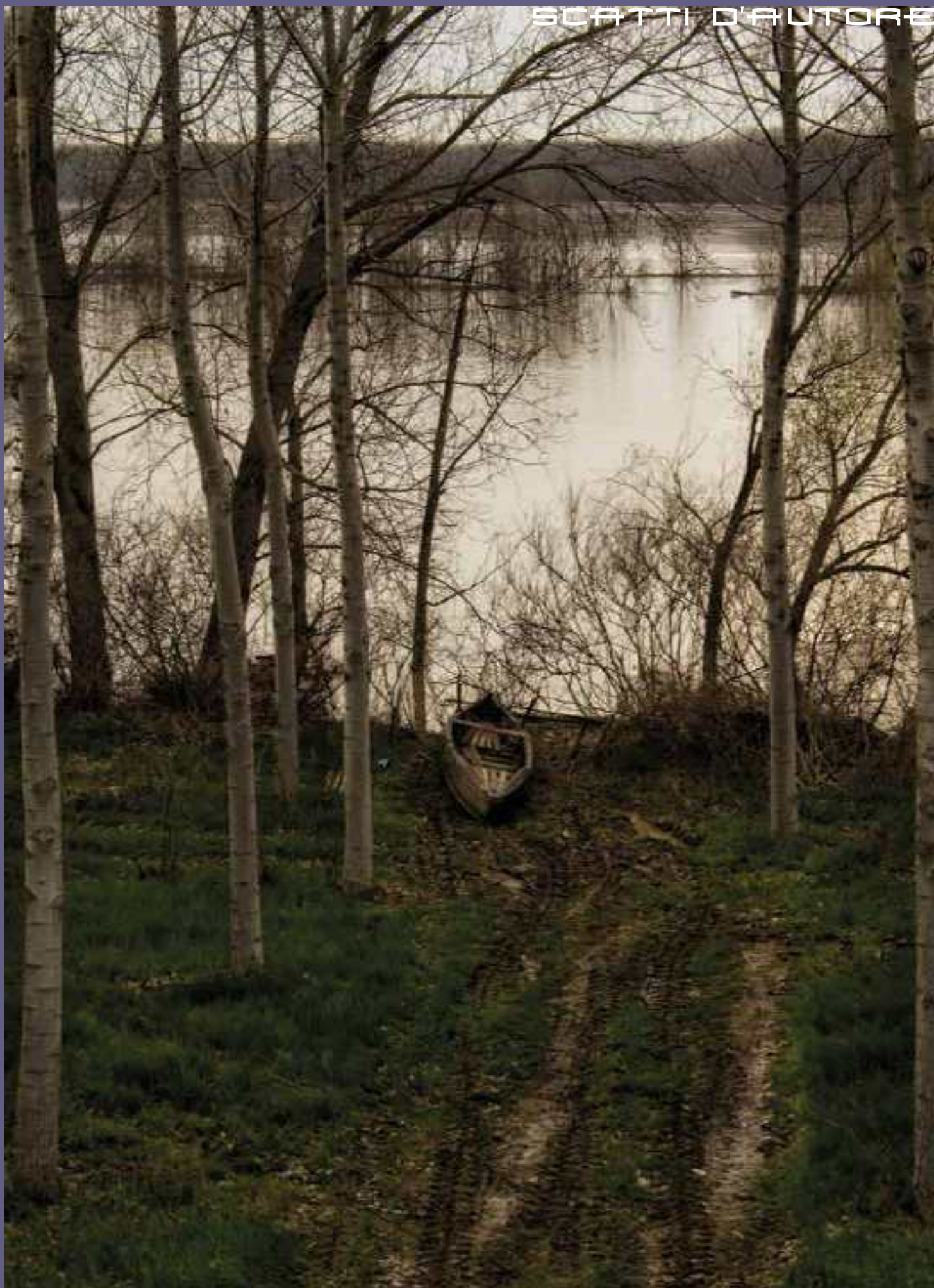
# Sermidiana magazine

*giornata*   
*della POESIA 2024*

24 MAGGIO 2024

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Mantova





Ci sono barche che sono cariche di anni. Tutti i soli, le lune, tutta l'acqua del fiume, tutte le tempeste ci sono passate sopra. E nei giorni grigi sono in attesa.

*Scatto di Patrizia Vincenzi*

Sermidiana Magazine è un mensile dell'Associazione Amici di Sermidiana Aps Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006 Iscrizione Registro Stampa: 2058 Iscrizione RUNTS: n 848679 del 12/06/2023

Spedizione in A.P. - 70% Filiale di Mantova C.C. Postale: 1043861077 - Pub. inf. 50%

**Direttore Responsabile** Luigi Lui  
Giornalista Pubblicista  
n.138447 O.D.G.Lombardia

**Redazione**  
Armando Fioravanti · Imo Moi  
Chiara Mora · Marco Vallicelli

**Hanno collaborato a questo numero**

Antonoli Rino · Barbi Eleonora  
Barbieri Attilio · Benatti Elio  
Boaretto Valentino · Carpani Stefano  
Cavatton Maurizio · Freddi Fabio  
Ghidini Raffaele · Giri Livia  
Gramola Gisa · Malavasi Viviana  
Mantovani Siro · Marini Annalisa  
Menghini Elisa · Rambaldi Elena  
Rizzi Franco · Rubes don Gabriele  
Santini Sonia · Sproccati Maurizio  
Tralli Giulia · Tralli Lidia

**Fotografie** Davide Rampionesi  
**Collaborazione web**  
Nicola Bettini · Marco Pulga

**Progetto grafico e impaginazione**  
Enrica Bergonzini *grafica con passione*  
info@enicabergonzini.it

**Stampa** Arte Stampa · Urbana (PD)

**Redazione**  
46028 Sermide e Felonica (MN)  
via Indipendenza 63  
Tel. 0386/61216 · info@sermidiana.com  
amicidisermidiana@cnaspec.it  
SDI: W7YVJK9  
www.sermidiana.com

**Abbonamento annuo**  
Ordinario euro 25,00  
Sostenitore euro 50,00  
Estero Europa euro 80,00  
Estero fuori Europa euro 100,00  
c/c Postale 1043861077  
IBAN: IT8000760111500001043861077  
(La quinta cifra è la lettera O maiuscola)  
Redazione: via Indipendenza 63  
46028 Sermide e Felonica (MN)

Testi e foto sono di proprietà dell'editore Amici di Sermidiana Aps. È vietata ogni riproduzione non autorizzata.

**Informativa sulle tutela alla privacy**

I dati personali degli abbonati a Sermidiana Magazine saranno inseriti nell'Archivio della Ditta e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Ditta espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane S.p.A., o di servizi correlati alla spedizione (im bustare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.

# Tregiardini

Il prossimo 24 maggio ancora una volta avremo l'occasione di ricordare Gianfranco Maretta Tregiardini, al quale dallo scorso anno è intitolato l'Istituto Comprensivo di Sermide. L'intitolazione è qualcosa di cui, come associazione, siamo particolarmente orgogliosi: non abbiamo mai dubitato che un intellettuale, e un amico, come lui potesse valere una deroga alla legge che vuole che trascorrono dieci anni prima di poter promuovere una candidatura in tale senso. Avere una scuola che porta il suo nome significa per noi consegnare la memoria della sua persona e della sua cultura al futuro, ad un tempo che ci trascende. Organizzare ogni anno una giornata a lui dedicata significa rinnovare ciò che è stato e continua ad essere attraverso i suoi scritti, allo scopo di renderlo presenza viva, pulsante, in grado di regalare ancora emozioni e insegnamenti.

Quest'anno la VI Giornata della poesia sarà dedicata alla sua passione per la musica, che per lui è stata non solo musa ispiratrice, ma una vera e propria compagna di vita. Anche quest'anno vede la luce un libro **"Sarà la gioia sonora"** che raccoglie poesie, anche inedite, sulla musica curato dal prof. Giacomo Gibertoni, che dell'amore per la musica di Maretta Tregiardini è stato testimone diretto e compagno.

Ricordare è un riportare al cuore. E proprio il cuore è il luogo in cui vive questo amatissimo amico, che pur avendoci lasciati quasi sette anni fa, continua a vivere in chi ha avuto la fortuna di stargli vicino.

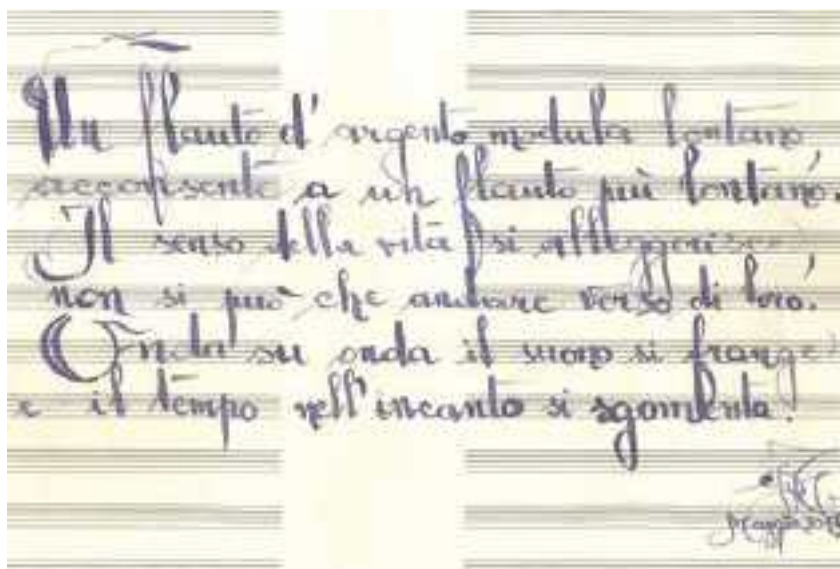
In "Animadaria - vita e umori dei tregiardini", vero capolavoro, si può leggere "Non solo le piante, / anche gli umani, insieme, possono fare giardino". Chi ha conosciuto Gianfranco Maretta Tregiardini sa bene che cosa significasse quel "fare giardino", non solo luogo fisico di vegetazioni rigogliose e curatissime, ma anche dimensione dell'ospitare, degli *otia* e dell'incontrarsi. Nei giardini si poteva ascoltare e fare poesia, dimenticarsi dei *negotia* e lasciare la propria anima aggirarsi lieve tra rami, fiori, esametri e versi poetici non solo classici, ma anche ludici, amorosi, botanici e anche un po' filosofici.

Dunque ritrovarsi, per rivivere Gianfranco Maretta Tregiardini, ciò che lui è stato e ciò che ciascuno di noi è stato con lui e attraverso la sua raffinata guida esistenziale e culturale; "essere giardino" è sbocciare, schiudersi e vedersi fiorire in modo perfetto, così come perfetti suonano spesso i suoi versi, in cui ogni parola è voluta, limata, quasi cesellata.

Chi ha frequentato i suoi giardini sa bene che spesso le piante erano assecondate nella loro crescita, non costrette; la bellezza aveva un proprio senso classico di armonia ed equilibrio, che fungeva da ispirazione per le relazioni tra le persone: il prendersi cura di un fiore, di una traduzione, di una persona, far sì che ciascuna cosa si esprimesse, sprigionando "vita e umori".

"I giardini sono abbracci d'erba di fiori di rami".

I tregiardini ora siamo noi.



PRIMO PIANO

11 | SPECIALE ELEZIONI  
SERMIDE E FELONICA

SPORT

14 | CALCIO  
15 | CALCIO  
16 | ANTARES  
17 | TENNIS

ASSOCIAZIONI

18 | AUSER  
20 | AIDO  
20 | PRO LOCO  
21 | AI CONFINI  
22 | UNITÀ PASTORALE RIVIERA DEL PO

COMUNI

24 | CASTELNOVO BARIANO  
25 | CASTELMASSA

RUBRICHE

4 | MISCELLANEA  
26 | FILOSOFIA  
27 | SCUOLA  
32 | LICEO GALILEI  
34 | INTERVISTA  
36 | AGRICOLTURA  
38 | DALLA BIBLIOTECA  
39 | COQUINARIA  
40 | TURISMO: SÌ VIAGGIARE  
42 | STORIA  
45 | QUEI AD LA MOJA  
46 | RACCONTI  
47 | PARLIAMO DI AUTO  
48 | COME ERAVAMO  
50 | AMARCORD  
52 | SCRITTO DA VOI

# In viaggio con ANDREA BETTINI



Nella foto, con il giornalista Andrea Bettini, il direttore di Sermidiana Magazine Luigi Lui e il Sindaco Mirco Bortesi

→ Il giornalista di Rai News 24 Andrea Bettini ha parlato, al numeroso pubblico intervenuto al Teatro Santini di Felonica, di alcuni dei suoi interessantissimi reportages scientifici al seguito di spedizioni scientifiche in Antartide e di lanci nello spazio dai più importanti centri spaziali del mondo. Andrea Bettini, originario di Borgofranco, conduce il lunedì Futuro 24 su Rai News 24 ed è spesso ospite di importanti trasmissioni sia in tv sia in radio, proprio per il suo impegno giornalistico, che sa raccontare in modo puntuale e piacevole, rendendo alla portata di tutti i contenuti delle più importanti ricerche scientifiche su scala mondiale dei nostri tempi. Un incontro caldo e appassionante che ha arricchito tutti i presenti! Organizzatrice dell'evento l'associazione Amici di Sermidiana APS, che ringrazia di cuore il Centro di Cultura "Virgilio Sommani" che gestisce il Teatro Santini, perla del nostro territorio sia per l'accoglienza sia per la strumentazione, la Pro Loco di Felonica, che a conclusione dell'evento ha offerto il vero tiròt presidio Slow Food, e l'Amministrazione Comunale.



dona il tuo  
**5xmille**  
a Sermidiana

**ASSOCIAZIONE AMICI DI SERMIDIANA APS  
C.F.93073170206**



**i partecipanti alla raccolta rifiuti nella giornata di domenica 24 marzo 2024**

→Domenica 24 marzo 2024 la Federazione Italiana della Caccia, Sezione Oltrepò Destra Secchia, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sermide e Felonica, la Proloco di Sermide e quella di Felonica, unitamente ad una delegazione di cacciatori delle zone bresciane, hanno organizzato la "Ekogiornata dedicata alla pulizia del territorio comunale". I numerosi partecipanti, tra i quali vi erano oltre 25 bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, hanno raccolto quattro autocarri e altri due mezzi leggeri di immondizie di vario genere: gomme, elettrodomestici, contenitori di plastica, oggetti in ferro, bombole per gas, abbandonati incivilmente, senza alcun ritegno, nei fossi, ai bordi delle strade, sugli argini e sotto alcuni ponti. In questa occa-

sione, vi sono stati circa 70 partecipanti che con alto senso morale e di responsabilità, hanno lavorato unitamente ai bambini per trasmettere loro un forte senso civico per il rispetto dell'ambiente. Dopo il ritrovo previsto per le ore 8,00 in località Digagnola, effettuata la consegna dei sacchi, dei guanti e delle pinze, materiale messo a disposizione dal Comune di Sermide e Felonica e dalle rispettive Proloco di Sermide e Felonica, tutti i partecipanti coordinati da Valentino Boaretto, hanno iniziato la raccolta dei vari rifiuti abbandonati, fino alle ore 12,00. Tutto il materiale raccolto è stato conferito in maniera differenziata al Centro di Raccolta del Comune. In una bella giornata di sole con un buon clima mite, la fine dei lavori di pulizia ambientale,

è stata festeggiata in una atmosfera di sentita convivialità con lo spuntino a base di salumi, dolci, formaggio, vino delle zone bresciane, e bibite per i bambini, offerto dalla Federaccia e dalle Proloco. In nome e per conto della Federaccia, Valentino Boaretto, sottolineando la sensibilità della Federaccia e di tutti quanti hanno partecipato, ai problemi ambientali che stanno visibilmente crescendo per scarsa sensibilità di quei cittadini che preferiscono disperdere i rifiuti in varie zone,

piuttosto che conferirli al servizio pubblico di raccolta, ben organizzato in forma porta a porta, ha ringraziato il Comune, i signori Carlo Previati, Luca Vicenzi, Lino Bonaffini, Renato Rodella per aver messo a disposizione i mezzi di trasporto. Un sentito ringraziamento anche a tutti quanti hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento: Amministrazione Comunale, le Proloco, Ekoclub e, in particolare i bambini con i genitori e tutti quanti si sono resi disponibili.

Valentino Boaretto



→Un bel gruppo di "ragazze" di Quatrele e Felonica si sono ritrovate a tavola presso la pizzeria "Oasi" nella giornata dell'8 marzo in occasione della Festa della Donna. Serata piacevole con gradito omaggio floreale della casa.



## CHIERICI EMANUELE

**IMPIANTI TERMOSANITARI  
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
PANNELLI SOLARI**

FELONICA Via G. Marconi 17  
tel 0386 66616 - cell. 320 5332403  
mail: em.chierici@tiscali.it

di Chiara Mora

# SERMIDIANA IN FESTA

## soci, collaboratori e sponsor alla Cucaracha

→ Venerdì 5 aprile scorso, si è tenuta, dalle 19.00, nella sempre accogliente cornice dell'Osteria La Cucaracha di Caposotto, l'assemblea dei soci dell'Associazione Amici di Sermidiana APS, a cui si è unita dalle 20.00 in poi la nutrita compagnia dei collaboratori di Sermidiana Magazine, degli editori e degli sponsor per condividere una cena all'insegna del buon cibo e della buona compagnia.

Durante l'assemblea, dopo la presentazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023, sapientemente presentato da Imo Moi, segretario e tesoriere, è stata la presidente dell'Associazione, Chiara Mora, a condividere, anche in un secondo momento alla presenza di tutti i circa 70 partecipanti, il bilancio sociale. Ecco alcuni numeri realizzati dall'Associazione Amici di Sermidiana APS nel corso dell'anno 2023.

Per quanto riguarda Sermidiana Magazine:

- ▶ sono stati pubblicati 11 numeri a periodicità mensile (5 di 64 pagine e 6 di 56 pagine) per un totale di 656 pagine;
- ▶ gli abbonati sono stati 406. Le copie di media mensile vendute direttamente 258, più 45 in omaggio a sponsor e collaboratori, per un totale annuale di 7799 copie diffuse;
- ▶ 12 i punti vendita (6 a Sermide comprese le frazioni di Santa Croce e Moglia) 1 a Felonica, 1 Borgocarbonara, 1 Pilastrì, 2 Castelmassa;
- ▶ 5 i redattori
- ▶ 30 i collaboratori



**Il direttore Luigi Lui e la presidente Chiara Mora**

▶ 30 gli sponsor

Per quanto riguarda le attività a cui l'associazione si è dedicata a:

- ▶ 3 mostre Fotografiche curate dai soci Imo Moi e Armando Fioravanti: "C'era una volta il carnevale a Sermide"

▶ 5 presentazioni di libri: libro

fotografico "La campagna tra il Po e il Tartaro" di Germano Sproccati, sia a Castelnuovo Bariano (aprile) sia a Badia Polesine (novembre); "Biancoblù - un secolo di calcio sermidese" a cura del socio



in collaborazione con Pro Loco Sermide, presso il Centro Auser di Sermide (marzo); "1950/2000, 50 anni di feste, spettacoli, sport", presso l'ex bar Dalia (giugno); "Sermide Amarcord" a cura dei soci Armando Fioravanti e Imo Moi, nel periodo natalizio presso il Centro Auser (dicembre);

Imo Moi in collaborazione con Pro Loco Sermide presso il CEA "Teleferica" (ottobre); "Centrale Termoelettrica di Sermide - energia in cammino dal 1973" - Pubblicazione ideata e scritta da un gruppo di lavoro misto composta da dipendenti A2A e dalla redazione di Sermidiana Magazine

(ottobre); "La forza di Roma antica" del prof. Livio Zerbini presso il Centro Auser di Sermide (novembre); "Romanzo Inter" e "Panini - 500 Figli per un Bordon" alla presenza degli autori Leo Turrini e Gianni Bellini presso il Bar Panetteria LUPPI di Sermide (dicembre).

▶ 1 grande progetto: l'associazione Amici di Sermidiana APS è stata capofila della cordata di 12 partners (Unità Pastorale "La riviera del Po", le Pro Loco di Sermide, Felonica, Carbonara e Borgogifranco, le Amministrazioni Comunali di Sermide e Felonica e Borgo Carbonara, l'Istituto Comprensivo "Gianfranco Maretta Tregiardinì" di Sermide e le associazioni Auser, ANSPI "Casa del giovane" e Università Aperta Sermide, che ha realizzato il progetto "Le chiese della Riviera del Po, che oltre a riportare presso la Chiesa Parrocchiale il dipinto raffigurante San Sebastiano, di Giovanni Bellini, per quarant'anni custodito dal Museo Diocesano di Mantova, e a ricollocare in uno spazio maggiormente fruibile dai visitatori "L'assunta" di Giuseppe Bazzani, ha anche previsto, a cura dei soci Lidia Tralli e Enrico Breciani, la pubblicazione della guida bilingue (inglese e italiano) "Le chiese della Riviera del Po" e l'organizzazione di visite guidate nelle singole chiese. Il progetto è fonte di grande soddisfazione per tutta l'associazione, non solo per la novità rappresentata dalla collaborazione di Enti Pubbli-

ci e Privati, ma anche per il sostegno di circa 50 cittadini, riconosciuto dalla Fondazione Comunità Mantovana, tra gli sponsor dell'iniziativa, come esempio virtuoso (da maggio e ancora in atto)

► 1 intitolazione: in occasione della "V Giornata della poesia" dedicata a Gianfranco Maretta Tregiardini poeta d'amore, che ha previsto la quinta edizione del concorso "Il sole si diverte" rivolto a tutte le classi delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto Comprensivo locale e la presentazione del libro di inediti "Amo in te l'amore" edito da Spazio Poesia (Bari), si è svolta anche l'intitolazione dell'Istituto Comprensivo di Sermide a Gianfranco Maretta Tregiardini, motivo di grande orgoglio per tutti i soci dell'associazione (25 - 26 Maggio).

► Partecipazioni a manifestazioni locali: Festa del volontariato nell'area Nautica (2 giugno); "Camminata storica sul teatro degli eventi" (29 Luglio) in occasione del 175° anniversario incendio di Sermide 29 luglio 1848, a cura del socio Siro Mantovani, in collaborazione con il Comitato per il Museo del Risorgimento a Sermide, con l'Istituto Comprensivo Gianfranco Maretta Tregiardini e con l'Amministrazione Comunale di Sermide e Felonica; "Governare per valorizzare il territorio" - tavola rotonda svoltasi presso il cinema Capitol Multisala (25 Novembre).

## SERPE NERAZZURRA

L'Inter club SERPE NERAZZURRA, a suggello di questa stagione esaltante ed indimenticabile dei ragazzi di Inzaghi, festeggerà sabato 4 maggio dalle ore 19 presso il Pub Albachiera a Moglia di Sermide la conquista del 20° scudetto della storia e della seconda stella che dal prossimo anno brillerà sulla maglia dell'Inter. Aperitivo e poi cena con la partita Sassuolo - Inter sul megaschermo. Evento aperto a tutti, per informazioni 3472358096 (Simone)



**LUP  
PPI**   
PANE  
PIZZA  
...

**IL VERO GUSTO  
HOME-MADE**

VIA ENRICO MATTEI, 1  
SERMIDE 46028

WWW.LUPPPI.IT



di Rino Antonioli

# Un angolo di paradiso

→ Un angolo di paradiso, non c'è definizione migliore per identificare questo lembo di terra situato a Caposotto tra via C.C. Gioppi e strada Barco. L'apezzamento agricolo di proprietà della famiglia Allegrucci, Patrizio con la moglie Alessandra Casoni

zata per uso culinario, infatti molte sono le ricette in cui viene usato per accompagnare le pietanze. I proprietari, molto sensibili all'aspetto ambientalistico e produttori di prodotti esclusivamente biologici al 100%, hanno deciso di intraprendere questa

derivata dall'uso sconsiderato dei prodotti chimici, è ancora possibile, anche dal punto di vista remunerativo per un'azienda. Si potrebbe affermare che un progetto simile è come una mosca bianca in una realtà agricola fortemente improntata alla produzione intensiva come quella della nostra zona. Come affermato da Patrizio e dalla moglie Alessandra durante la nostra chiacchierata, questo potrebbe essere uno spunto per sensibilizzare le altre realtà produttive agricole e per modificare la mentalità su cui di basano del "più produco, più guadagno" che ignora le conseguenze ambientali. Non di rado assistiamo alla distruzione di prodotti agricoli causata dalla scarsa commercializzazione dovuta all'eccessiva produzione per mancanza di un'adeguata remunerazione. Il "paradiso ambientale"

te "Fossette Casoni", che devono il nome ai loro vecchi proprietari; questi specchi d'acqua assomigliano ad un piccolo giardino acquatico e sono ricchi di pesci, gamberi ed altri anfibi, nonché frequentati da tutta la fauna presente nel territorio, circondati da alberi autoctoni e fiori selvatici in quantità.

Sarebbero un buono spunto come mete per piccole visite scolastiche a carattere scientifico naturalistico che permetterebbero ai bambini di oggi di conoscere il mondo che li circonda che noi "adulti" abbiamo avuto la fortuna di avere come campo giochi alla loro tenera età. Al termine di questa deliziosa chiacchierata i proprietari si sono detti disponibili per poter mostrare ad altre persone questo piccolo Eden, previo avviso naturalmente, con l'impegno dei visitatori del rispetto dell'ambiente in cui



ed i figli Riccardo e Valentina, in questi giorni è una distesa sconfinata di fiori! No, non è un'azienda florovivaistica ma una coltivazione di piante rivolta, in modo quasi esclusivo, allo studio e alla salvaguardia degli insetti impollinatori e del loro habitat naturale. Il progetto si concentra in particolare sulla tutela degli Imenotteri Apoidei, le cosiddette "api selvatiche", diverse dalle Apis mellifere note come "api domestiche". L'iniziativa è stata promossa dalla Regione Lombardia che ha contribuito con il supporto informativo e la fornitura delle sementi di rafano. La radice del rafano, più conosciuta nella nostra zona con il nome di "cren", dopo la maturazione può essere raccolta e commercializ-



"avventura" naturalistica per dimostrare e trasmettere il messaggio che un'agricoltura biologica, fondata sulla genuinità e non sulla quantità

dell'azienda Allegrucci non è fatta di soli fiori e piante: all'interno sono presenti dei piccoli stagni che da tempo immemore vengono chiama-

si immergeranno. Ringrazio ancora Patrizio, Alessandra, Riccardo e Valentina per la loro disponibilità e per i carciofi, biologici al 101%, che mi hanno regalato e per la celestiale visione, con tanto di annusata, di un vaso di vetro pieno di zafferano di cui Alessandra è particolarmente orgogliosa! Vi aspettiamo nel Piccolo Eden di Caposotto!

di Annalisa Marini

# “LAICHE COMPASSIONI”

## di Denis Raccanelli

Mostra di scultura e disegno nel complesso monastico di San Benedetto Po - dal 15 marzo al 2 giugno 2024

→ Grande successo di pubblico al vernissage di apertura della mostra “Laiche Compassioni” dell’artista Denis Raccanelli.

Nello spazio museale del Complesso Monastico del Polirone di San Benedetto Po, venerdì 15 marzo si è celebrata l’inaugurazione. Amministratori, esperti d’arte e pubblico interessato hanno potuto godere di un percorso espositivo di grande impatto emotivo.

Gli interventi del sindaco Roberto Lasagna di San Benedetto Po, dell’assessore alla cultura Vanessa Morandi, del Sindaco di Sermide e Felonica Mirco Bortesi hanno posto l’accento alla necessità di mantenere viva l’attenzione al già importante museo etno-antropologico e del complesso architettonico, unico nel suo genere, con esposizioni di alto livello artistico come quelle proposte da Denis Raccanelli. Fondamentale, affermano, è la collaborazione tra i comuni del territorio per contribuire nella valorizzazione delle preziosità artistiche. Altrettanto riconosciuto è stato il coordinamento della conservatrice Federica Guidetti. Vittorio Spampinato curatore e critico d’arte, ha incentrato il suo intervento sulla ricerca artistica, lo stile personale e l’evidente volontà dello scultore di trovare la propria identità. Ha evidenziato la matrice fortemente classica mediata dall’artista al fine di attualizzare il “classico” interpretato

secondo i temi della contemporaneità.

L’esposizione si articola in due sezioni: Sculture nella sala dei pittori, Disegni nel corridoio abbatiale. Le opere scultoree seguono un percorso esplorativo di dialogo con le singole azioni collegate tra loro da invisibili fili di senso e tracce tematiche.

Nel corridoio abbatiale le quattordici grandi tavole sospese da un’imponente architettura registrano un corpo a corpo tra l’autore e le figure di grande impatto emotivo, fortemente drammatiche nei segni che le rendono fantasmagoriche. Requiem è anche una forma di meditazione per immagini sulla “Via Crucis” che s’ispirano alla passione e alla crocefissione di Cristo. Ogni tavola è accompagnata da una lirica inerente al tema, scelta tra gli autori del ‘900. L’artista, noto a livello nazionale, ha fatto parlare di sé e della sua arte in cataloghi e riviste specializzate, in testate giornalistiche cartacee e on-line. Il riconoscimento che, più di altri, lo ha reso noto è il 1° premio ottenuto dalla rivista d’arte Giorgio Mondadori nel 1990. Ha esposto numerose mostre in Gallerie d’Arte pubbliche e private, in edifici e musei pubblici riscuotendo notevole successo di critica e di pubblico. È impegnato, da anni, anche nella realizzazione di monumenti per piazze e musei. La mostra rimarrà aperta tutti i sabati, le domeniche e giorni

festivi fino a domenica 2 giugno dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00. Durante la settimana l’esposizio-

Michela Rondinone, musiche di Renata Gorla, immagini di Angelica Colombini, 21 aprile; “OMAGGIO A GIOR-



Da sin: Vittorio Spampinato, Roberto Lasagna, Denis Raccanelli, Vanessa Morandi, Mirco Bortesi

ne sarà visitabile su appuntamento. Nel corso dei tre mesi sono previste visite guidate per le scuole di ogni ordine e grado, associazioni e visitatori che ne faranno richiesta, con la guida del maestro Denis Raccanelli. Contestualmente saranno attivati laboratori di scultura per ragazzi e bambini condotti sempre dall’artista. Nello stesso spazio museale sono in programma attività culturali domenicali alle ore 16.00, quali Performance Poetica di autori italiani sul tema della “VIA CRUCIS” con l’interpretazione di Carlo Alberto Ferrari e Franca Bergomi, il 24 marzo; “DESTINAZIONE DONNA” evento pluriartistico con letture di

GIO GABER” recital di Marco Bottoni della compagnia teatrale “I Buoni e i Cattivi”, 19 maggio; “Performance di DANZA” a cura della scuola di DANZA-E di Luciana Bianchi di Borgo Mantovano, il 26 maggio. I club Rotary Mantova Sud e Lions Terre Matildiche, sponsor della mostra, congiuntamente stanno organizzando una conferenza dedicata all’arte tenuta da Vittorio Spampinato.

L’intera iniziativa è organizzata dal Comune e dal Museo di San Benedetto Po in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e l’Anspi di Sermide-Felonica e la Cantina Sociale di Quistello. Per informazioni: 0376-623026 / 62301.

## Markas e Fondazione Salutevita Onlus partnership vincente

*Festa speciale a Casa Canossa e Casa Solaris, le RSA gestite dalla Fondazione Salutevita, il 25 aprile. Una data importante per il nostro Paese che è stata celebrata con un menù tipico, pensato per i 117 ospiti della Fondazione.*

*"Nella vita quotidiana di ogni RSA – spiega la Fondazione Salutevita – è importante riuscire a creare un ambiente pia-*

→ Per la Fondazione Salutevita, Markas è incaricata del servizio ristorazione per Casa Canossa e Casa Solaris. Da sempre, la società altoatesina, è in prima linea per offrire un servizio di ristorazione fatto di materie di prima qualità, fresche e genuine che contribuiscano in maniera salutare, e gustosa, al benessere dei pazienti della Fondazione e al loro percorso di cura. Fondamentale è la supervisione delle referenti di struttura e del direttore sanitario della fondazione. A Casa Canossa e Casa Solaris, inoltre, il momento

del pasto è considerato fondamentale, perché occasione di convivialità, relax e svago. Non solo. È anche un momento di dialogo e confronto. Durante il pasto, infatti, non entra solo in gioco la varietà del menù o la presentazione del piatto, bensì, anche la figura stessa del cuoco. Di recente è diventata prassi che a Casa Canossa e Casa Solaris, il cuoco si rechi personalmente nelle sale da pranzo per parlare con gli Ospiti, commentare insieme i piatti e condividere preferenze o gusti. Una bella iniziativa, che ha contribuito a una piacevole

*cevole e confortevole per gli ospiti. Un impegno che passa anche attraverso la nutrizione e la preparazione di pasti salutarissimi e gustosi, fondamentali per il benessere degli ospiti. Questo è quello che facciamo insieme a Markas, la società di Bolzano leader nel settore del multiservizi".*

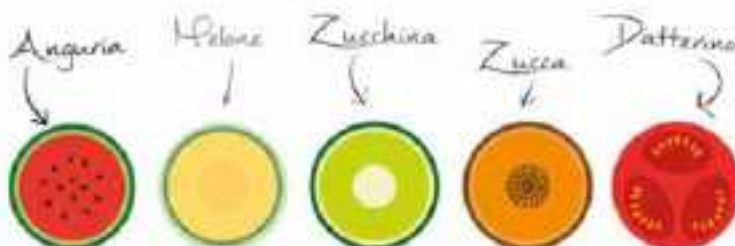


svolta all'interno delle cucine che con piacere si dedicano alla preparazione di piatti speciali, in genere una volta al mese, su richiesta dei propri ospiti o i parenti degli stessi per festeggiare occasioni particolarmente importanti. Come, ad

esempio, i tortellini dolci per la festa di Sant'Antonio, le torte di compleanno e le torte speciali per i centenari, o lo stesso menu per il 25 aprile e del 1 maggio.

Lorenzini  NATURAMICA

PRODURRE FRUTTA E VERDURA È IL NOSTRO MESTIERE E NE SIAMO ORGOGLIOSI ED ENTUSIASTI!



Acquista i prodotti Lorenzini direttamente online!

LORENZINI NATURAMICA® produce articoli frutti ed ortaggi selezionati di alta qualità da consumo fresco: Melone, Anguria, Pomodoro, Zucca e Zucchini.

Nel 2003 è stata introdotta la RINTRACCIABILITÀ di ogni singolo frutto con il 1° marchio indelebile a Laser, di tecnologia Lorenzini.

# I CANDIDATI SI PRESENTANO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE SERMIDE E FELONICA  
8/9 GIUGNO 2024

## Lisa Boselli

candidata sindaco per  
«La Svolta Sermide e Felonica»



### ELEZIONI EUROPEE 26 MAGGIO 2019 COMUNE DI SERMIDE E FELONICA

|                              | voti  | %      |
|------------------------------|-------|--------|
| Lega Salvini Premier         | 1.717 | 42,37  |
| Partito Democratico          | 947   | 23,37  |
| Movimento 5 stelle           | 383   | 9,45   |
| Forza Italia                 | 313   | 7,72   |
| Fratelli d'Italia            | 244   | 6,02   |
| +Europa-Italia in comune PDE | 103   | 2,54   |
| Europa verdi                 | 82    | 2,02   |
| La sinistra                  | 68    | 1,68   |
| Partito comunista            | 60    | 1,48   |
| Forza nuova                  | 40    | 0,99   |
| Partito animalista           | 33    | 0,81   |
| Popolari per l'Italia        | 18    | 0,44   |
| Casapound                    | 15    | 0,37   |
| Partito Pirata               | 13    | 0,32   |
| Popola della famiglia        | 11    | 0,27   |
| Autonomia per l'Europa       | 5     | 0,12   |
|                              | ----- | -----  |
|                              | 4.052 | 100,00 |
| Nulle                        | 62    |        |
| Bianche                      | 84    |        |
|                              | ----- |        |
| Votanti                      | 4.198 | 66,01  |
| Iscritti al voto             | 6.360 |        |

**S**ono Lisa Boselli nata a Sermide e cresciuta a Santa Croce. Il mio impegno con La Svolta è per il territorio di Sermide e Felonica. Ho deciso di accettare questa sfida, perchè credo fortemente nelle persone che compongono il gruppo, competenti e concrete che amano il paese in cui vivono e non vogliono arrendersi all'evidente declino di questi ultimi anni.

La mia esperienza lavorativa, da quindici anni sul territorio, mi ha portato a maturare la convinzione che sono le persone a fare la differenza. È necessario essere presenti, attenti, saper ascoltare e dare delle risposte. Ho visto una zona artigianale impoverirsi di insediamenti e piccole imprese, aziende che hanno lasciato il territorio per trasferirsi in paesi limitrofi, un centro storico trascurato e abbandonato, come anche diverse aree abitative periferiche. D'altra parte sono anche consapevole del fatto che nel nostro territorio ci sono

eccellenze, in particolare in campo agricolo e lattiero caseario, che vanno valorizzate e sostenute per poter sviluppare la produttività necessaria al rilancio della nostra zona. L'obiettivo è dunque quello di tornare a vivere in un territorio economicamente più solido, decoroso ed accogliente per chi lo abita e contemporaneamente attrattivo per nuovi insediamenti. Non è assolutamente da trascurare il settore dei trasporti e delle comunicazioni che sappiamo essere uno dei punti deboli dei nostri paesi così come sarà necessario tutelare e incrementare il patrimonio ambientale e culturale, tratto distintivo delle nostre località. Per tutto ciò sarà indispensabile coinvolgere e supportare le associazioni e tutte le realtà esistenti valorizzandone e potenziandone l'attività. Mi auguro che con il nostro programma e con i nostri cambiamenti possiamo tornare ad avere una Sermide e Felonica più dignitosa e dinamica.

# Edoardo Maestri

**candidato sindaco per  
«Sermide e Felonica Futura»**



**N**elle scorse settimane ho annunciato pubblicamente la mia candidatura a Sindaco di Sermide e Felonica, sostenuta dal nuovo progetto "Sermide e Felonica Futura".

A Sermide e Felonica mi sento a casa, qui ho scelto di restare e qui voglio spendere le mie energie e contribuire a renderlo un Comune sempre più alla portata dei cittadini, vivo e attrattivo. Negli ultimi anni l'incarico di Assessore ai Lavori Pubblici mi ha permesso di conoscere al meglio il funzionamento della macchina comunale, aspetto fondamentale per

poter amministrare, e di cogliere le tante opportunità di miglioramento che caratterizzano il nostro Comune.

Per queste ragioni abbiamo deciso che fosse il momento di una nuova fase, per coinvolgere le migliori energie di Sermide e Felonica. Da qui nasce "Sermide e Felonica Futura", un nuovo progetto avviato la scorsa estate con la volontà di coinvolgere persone che hanno a cuore il nostro territorio e che con spirito propositivo sono pronte a mettersi in gioco per migliorare il nostro Comune oggi, per poter guardare al futuro con

serenità. Il nome richiama la volontà di lavorare con "visione", avendo ben chiari gli obiettivi a cui tendere, e la "concretezza", per dare soluzioni realizzabili ai bisogni dei cittadini e del territorio.

Nelle prossime settimane organizzeremo incontri di presentazione delle liste dei candidati e del programma che vorremmo realizzare nei prossimi anni per Sermide e Felonica; incontreremo e ci confronteremo con tutte le località, le attività economiche e le associazioni, per ascoltare

le esigenze e per proporre possibili soluzioni. Ci aspettano tante sfide, non amo le promesse ma una ritengo di poterla fare a nome del gruppo che mi onoro di rappresentare: daremo sempre il massimo per il bene di questo territorio, consapevoli che per costruire la Sermide e Felonica Futura non basterà soltanto il mio e il nostro impegno. Abbiamo bisogno del supporto delle cittadine e dei cittadini di Sermide e Felonica. Vi aspettiamo!

## Amministrative Sermide e Felonica 2019





## AUTODEMOLIZIONI **DEMOLCAR**

**Fratelli Corradi**      **PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA**

**Demolizioni Auto - Moto - Furgoni**  
**Servizio di carro attrezzi      Parti di ricambio**

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino  
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

# Emanuele Vertuani

**candidato Sindaco per  
«NOI per SERMIDE FELONICA»**



**S**ono stato chiamato in qualità di candidato Sindaco civico da un gruppo di cittadini da tempo impegnati in vista delle prossime Elezioni Amministrative del '8 e 9 giugno; al contempo gli orientamenti di centrodestra hanno convalidato l'impegno di tutto lo staff insieme alla mia figura, come ponte tra i partiti e la società civile.

Sono Emanuele Vertuani, 53 anni, marito e padre di due ragazzi; dopo la Laurea in Scienze Politiche, da più di venti anni mi occupo di Risorse Umane e sviluppo commerciale nel nostro territorio e paesi limitrofi.

L'esperienza in materia di mercato del lavoro, con le dinamiche economiche ad esso correlate, mi faranno da supporto nel tentativo di ricostruire fiducia e di rilanciare quel senso di appartenenza ad una Comunità che fin a tempi non lontani caratterizzavano gli abitanti delle Frazioni, di Felonica e di Sermide, del Nostro Comune nella sua completezza (punti di forza nostro malgrado dispersi per strada e da riscoprire con tutta la nostra dedizione).

L'impegno della nostra lista fa tesoro di tutte le figure componenti, impegnate in diversi ambiti

e settori produttivi, sociali, economici, con la forte e condivisa prerogativa di mettere a disposizione di tutte le concittadine e concittadini tempo, professionalità, volontà di cambiamento diretti ad obiettivi di vivibilità e sicurezza, di arresto del declino socio-economico ed apporto di mirati e fattibili miglioramenti. Ci guida e contraddistingue anche il senso della gratitudine e del rispetto nei confronti dell'ambiente che ci circonda, in grado

di far sentire ancora la propria voce e di esprimere eccellenze di tipo agricolo, economico, socio-culturale e sportivo.

La dobbiamo sia a tutti nostri giovani che alle persone più fragili ed anziane: una prospettiva di appartenenza e di coinvolgimento nel nostro Paese, una prospettiva capace di coinvolgimenti diretti e di farsi interprete di necessità impellenti e desideri auspicabili. RICHIESTI DAI CITTADINI, DIAMO VOCE AI CITTADINI !

# Claudio Negrini

**candidato Sindaco per  
«La Rete dei Patrioti»**



**“U**ndenso programma che ovviamente in questa sede è impossibile riportare integralmente, è la mia proposta, come candidato a sindaco con “La Rete dei Patrioti” alle Amministrative di Sermide e Felonica, che rivolgo ai cittadini.

Tra i punti del programma: la sicurezza, con la

necessità di potenziare, anche con la dotazione di armi la polizia municipale, il miglioramento della rete stradale comunale, impegnandomi anche per una implementazione del servizio di trasporto pubblico, a vantaggio di pendolari e studenti e infine il recupero delle aree verdi. Ritengo che la macchina

comunale stia segnando il passo e non solo per ragioni economiche, ma soprattutto organizzative. Si devono individuare le criticità e risolverle con l'aiuto di tutti amministratori, i dipendenti comunali e i cittadini.

La mia intenzione, nel limite delle possibilità economiche, è quella di migliorare maggiormente i servizi in modo che chiunque in Comune si senta a casa propria”

*(n.d.r. i testi sono tratti da La Voce di Mantova e i social)*

# ADDIO A GIUSEPPE VICENZI

Dirigente appassionato della Polisportiva Sermide Calcio e promotore di manifestazioni santacrocesi



GIUSEPPE VICENZI

**L**a scritta sul cartello "Viva Joseph il presidente vincente!" sbucava dietro il gruppo dei calciatori che stavano festeggiando la vittoria del campionato. Qualche buontempone l'aveva preparato poco prima sapendo che l'ultima gara che si doveva svolgere era quasi una formalità: il traguardo era ormai nelle mani del Sermide e la stima e la fiducia degli sportivi si rivelava pure in quei modi insoliti. Giuseppe Vicenzi, il presidente di quella squadra, in una giornata particolarmente felice del suo percorso di dirigente sportivo, si schermiva, suggeriva la giusta calma e continuava a ripetere saggiamente che non era la vittoria di uno solamente, ma il premio da assegnare era per tutti: allenatore, giocatori, collaboratori. Un epi-

sodio che segnala in modo particolare l'impegno e l'abnegazione uniti alla sobrietà della figura di Giuseppe Vicenzi, appassionato ed entusiasta dirigente per molti anni della Polisportiva - settore calcio, di cui era stato, trentenne, uno dei fondatori. Come fu presente e attivo per molto tempo nella comunità di Santa Croce nell'organizzare manifestazioni, fiere, tornei, feste varie.

Dopo i problemi fisici che gli impedivano di continuare ad occuparsi delle sue grandi passioni, comunque fermo in casa non si lasciò andare, e memore dei suoi trascorsi scolastici e professionali coltivò l'interesse per le tarsie lignee componendo diverse opere pregevoli che espose anche in pubblico. Giuseppe è scomparso a 85 anni lasciando un ricordo affettuoso fra i tanti suoi amici.



IL SERMIDE PRIMO CLASSIFICATO NEL CAMPIONATO 1988-89. GIUSEPPE È IL PRIMO A DESTRA IN PIEDI



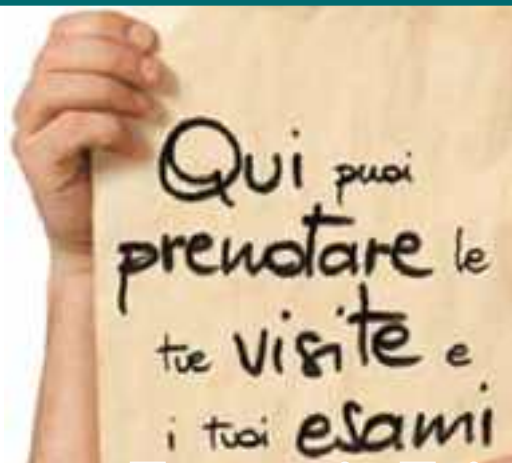
## Salutevita

Servizi sociosanitari  
e assistenziali

### CENTRO FISIOTERAPIA E TERAPIE FISICHE



La struttura offre programmi specifici e personalizzati di rieducazione per ogni esigenza in materia di riabilitazione funzionale, neurologica, posturale, cardiorespiratoria, ortopedica.



## Farmacia Fajoni

tel 0386 61013-[www.farmaciefajoni.it](http://www.farmaciefajoni.it)

Sermide (MN)[info@farmaciefajoni.it](mailto:info@farmaciefajoni.it)

segui su Farmacia Fajoni Sermide

# LA VITTORIA DEL SERMIDE LONTANO DA CASA

La squadra Biancoblù prima nel campionato di 3<sup>a</sup> categoria modenese



## Il Sermide stagione 2023/24

**E**migrata nel comitato regionale Emilia Romagna e dopo aver disputato le gare casalinghe di un intero campionato sul campo di Burana, la squadra sermidese si è classificata al primo posto acquisendo la promozione in seconda categoria. Il presidente Gianni Massarenti ci ha lasciato questa dichiarazione al termine della penultima gara contro il Concordia, decisiva per aggiudicarsi matematicamente, con una giornata di anticipo, il primato.

"Abbiamo vinto il campionato di terza categoria modenese girone B. Direi che abbiamo fatto un ottimo campionato piuttosto difficile, perché nessuna partita è stata facile neanche contro l'ultima in classifica, però merito a tutti i ragazzi molti dei quali provengono dal nostro settore giovanile. Abbiamo fatto quello che dovevamo fare e ringrazio soprattutto l'ospitalità della Bondenese e anche i ragazzi di Burana che oggi ci

hanno accolto a fine partita, ci hanno fatto festa con un piccolo rinfresco, sono stati molto gentili. Diciamo che tutto sommato è stato un campionato lungo per certi versi anche sofferto ma vinto meritatamente. Adesso la più grande soddisfazione sarebbe tornare a festeggiare a Sermide e riuscire a portare la squadra a giocare a Sermide. Spero che la Figc dopo un anno di purgatorio... un inferno come dir si voglia, ci conceda la deroga perché l'ha già concessa a troppi e quindi insomma direi che ce la meritiamo, siamo stati bravi per un anno, abbiamo rispettato le regole che ci erano state imposte, non ci siamo mai lamentati e adesso credo che ci spetti di diritto. Giocare a Sermide è quello a cui puntiamo tutti, io per primo, perché Sermide è il nostro campo, il nostro paese e questa vittoria va dedicata a tutti i sermidesi che hanno creduto in noi e che ci sono stati vicini in questo periodo."

L'allenatore Marco Varani ha impiegato durante il campionato i seguenti giocatori:

Amarai Mohamed, Barozzi Marco, Bosi Diego, Caruso Aniello, Cavaggion Pietro, Di Costanzo Gianni, Facchini Matteo, Freddi Niccolò, Ghidini Omar, Harakat Amin, Kamal Ayoub, Mantovani Andrea, Mantovani Nicholas, Massarenti Federico, Moi Andrea, Mora Giovanni, Mora Marco, Mora Stefano, Rudatis Andrea, Sabbioni Andrea, Savioli Marco, Succi Gianluca, Travaini Devid, Verri Davide, Zanasi Federico, Zraidi Ibrahim

La classifica finale: SERMIDE 56, San Vito 55, Monari Nasi 53, Cortilese 41, Novese 40, Possidiese 39, San Francesco Smile 39, Concordia 36, Baracca Beach 30, Union 81 29, Manzolino 29, Circolo Rinascita 26, Congnentese 24, Sozzigalli 3.

# 8 GIUGNO UN SAGGIO CHE RESTERÀ NELLA STORIA

**N**el mese di aprile, dopo la breve pausa Pasquale, siamo ripartiti con le gare.

Domenica 14 è andato in scena, a Formigine, il Campionato a squadre Serie D Silver LC-LC3 avanzato.

A scendere in campo gara nella mattinata è stata la squadra Junior e Senior di LC composta da Ilaria Passini, Elena Ghirardini, Melanie Nadalini, Anita Losi e Vittoria Dalla Villa che hanno svolto una gara abbastanza pulita sui 4 attrezzi, arrivando 7° in classifica.

Nel pomeriggio è stato poi il turno delle Allieve LC3, con la squadra composta da Adele Talassi, Emma Gruppioni, Emma Muraro ed Alessia Savoia. Le giovani ginnaste si sono dimostrate cresciute su tutti gli attrezzi e hanno portato a

conquistato da Chiara Concato nella categoria Junior 3, alla sua prima gara. Per la gara di LB3 Avanzato Junior 3 bene Elena Chiozzini e Siria Costanza che hanno fatto una buona gara e sono giunte rispettivamente 4° e 6°. Altra splendida medaglia quella conquistata da Helena Benatti, che porta a casa il bronzo, nella categoria Senior 1; con lei in gara anche Aurora Taccinelli che si piazza al quinto posto. Bellissima medaglia d'oro per la veterana Sara Bellini che, nella categoria Senior 2 sale sul gradino più alto del podio. Per la gara di LC3 Avanzato podio monopolizzato da Antares nella categoria Allieve 3. Sul gradino più alto le podio è arrivata Emma Muraro, a seguire argento Adele Talassi e bronzo Alessia Savoia. Bene anche Emma Gruppioni che si ferma ai piedi del podio. Nella gara delle Junior 3, Anna Talassi si piazza 7°. Un plauso alle sue esecuzioni, tra le più alte della gara. In chiusura, ennesimo podio per noi, con le ragazze Senior 1. Francesca Ianni porta a casa l'argento mentre Sara Mazzali si mette al collo il bronzo. Tantissimi complimenti alle nostre ginnaste in gara oggi, bravissime. Un grazie enorme alle nostre istruttrici, al nostro staff e al nostro direttivo che si sono adoperati affinché la gara si svolgesse al meglio senza intoppi.

Cogliamo l'occasione per invitarvi a non prendere impegni l'8 giugno alle 21:15 dove, presso il Parcheggio del Palazzetto dello Sport andrà in scena il consueto Saggio di fine anno. Quest'anno renderemo omaggio a Disney, in occasione dei loro 100 anni. E dato che per noi sono 35, stiamo organizzando un Saggio che resterà nella memoria. Non prendete impegni ed immergetevi insieme a noi nella magia Disney.



**Emma, Adele, Alessia e Emma**

termine una gara impeccabile che le ha viste salire sul terzo gradino del podio.

A chiudere la giornata è stato il turno della squadra Junior e Senior di LC3 composta da Greta Galafassi, Sara Mazzali, Francesca Ianni, Arianna Tiziani ed Anna Talassi. Le ragazze si sono dimostrate determinate e concentrate, ottenendo dei punteggi di tutto rispetto, e giungendo in classifica 18° a pochissimi punti per rientrare nella top 10.

Domenica 21 aprile siamo stati invece noi di Antares a organizzare la seconda prova del campionato individuale Silver LB3 - LC3. Quasi 300 le ginnaste in gara che si sono alternate durante la giornata e provenienti da tutta l'Emilia Romagna.

Tante le nostre ginnaste in gara oggi. Per la gara di LB3 base, bronzo per Serena Ongaro nella categoria Junior 1 e molto bene anche Marta Pavani giunta settima. Oro



**Francesca (2ª classificata) e Sara (3ª classificata)**

# INAUGURATO IL CAMPO DA TENNIS COPERTO DA TENNIS COPERTO

**I**l nuovo campo da tennis coperto con una tensostruttura di legno è stato inaugurato sabato 13 aprile 2024. Si è così potuto concretizzare l'esigenza di nuovi spazi per il Tennis Polisportiva Sermide, che ha visto crescere in maniera significativa i propri iscritti. Sono parecchi i ragazzi che frequentano la Scuola Tennis. Tanti sportivi hanno voluto testimoniare riconoscenza durante il taglio del nastro, impreziosito dalla presenza di molti giovani atleti. Alla cerimonia inaugurale erano anche presenti Sara Reggiani, Presidente e Stefano Preti, Vicepresidente della Polisportiva Sermide e diversi responsabili dei vari Settori. Il Sindaco nel suo intervento ha tracciato un consuntivo sul percorso non semplice per ottenere questa opera, fortemente voluta e finanziata con fondi comunali. La mattinata è stata prevalentemente dedicata agli interventi Istituzionali del Sindaco Mirco Bortesi, dell'Assessore Edoardo Maestri, di Mimmo Marinelli e Raffaele Ghidini, rispettivamente Presidente e Vicepresidente del Tennis Sermide. Nel pomeriggio di sabato e nella giornata di domenica, si sono giocate partite organizzate in tornei di categorie differenti, per la gioia degli appassionati che hanno potuto seguire le squadre. Alla tappa Sermidese del circuito giovanile nazionale Csen hanno partecipato circa 100 bambini provenienti dalle province di Mantova, Brescia e Bergamo, suddivisi in 8 categorie dai più piccoli "red" ai più grandi "yellow", che hanno dato battaglia nella giornata di sabato pomeriggio e tutta la giornata di domenica. La compagine sermidese ha ottimamente performato, vincendo ben due categorie con Mia Mantovani (cat. Super green femminile) e Andrea Vallicelli (cat. orange); ottimi piazzamenti anche per Giada Cuoghi e Giacomo Bonetti (terzi nelle Cat. Supergreen femminile e maschile).



## Il taglio del Nastro

Tutta la truppa dei nostri piccoli atleti ha assolutamente ben figurato, ma soprattutto si è divertita, insieme ai genitori, agli istruttori e ai volontari che hanno profuso un grande impegno, con il solo scopo di contribuire alla realizzazione della manifestazione nel migliore dei modi. La Presidente della Polisportiva Sermide Sara Reggiani, prima di procedere alla premiazione dei ragazzi e delle ragazze che si sono esibiti nei loro tornei di categoria, ha voluto ringraziare tutti, rimarcando l'importanza di poter avere a disposizione una nuova struttura coperta: "Come Polisportiva Sermide, che ho l'onore di rappresentare, siamo

molto contenti di poter disporre di un nuovo spazio che potrà essere usato da tanti giovani e non, per praticare tennis".

Un ringraziamento particolare da parte del presidente Marinelli e di tutto il Direttivo del Tennis Club, va al gruppo della Pro Loco, che ha lavorato alacremente per tutto il weekend nello stand allestito appositamente per l'occasione, ed allo strategico sostegno della Polisportiva Sermide e dell'Amministrazione Comunale, che si è adoperata al meglio per mettere a disposizione la nuova splendida struttura in tempo utile per lo svolgimento del torneo. Un plauso

va anche alla Comunità Sermidese, che ha risposto presente con passione e genuina curiosità a questo primo bell'evento ufficiale organizzato dal Tennis Club, che sarà solo il primo di una (speriamo) lunga serie; è infatti già prevista per sabato 20/04 alle 10:30 una esibizione di giocatori di 2° categoria, con aperitivo finale offerto a tutti i presenti, per avvicinare ancora di più gli sportivi al movimento tennistico sermidese, a cura della Pro Loco.



**Sara Reggiani Presidente Pol. Sermide con alcune atlete Tennis Sermide e Tennis Ghedi**

# 30 ANNI DI VITA ASSOCIATIVA

30 anni e non sentirli... proprio così. Sono passati 30 anni dalla sua inaugurazione ed è ancora bello e vivo come allora. Grazie a chi 30 anni fa è stato così lungimirante.  
Grazie a Livio Fiorini!

**L'**idea della realizzazione di un centro di ritrovo per persone non più giovani a Sermide, nasce nel 1989 con Livio Fiorini che nella sua attività nel sociale, riscontra questa carenza di spazi di aggregazione per le persone che hanno esigenza di incontrarsi al di fuori del solito bar. Comincia così a coinvolgere alcuni amici e conoscenti per capire come poter dar corpo a questo sogno a Sermide. Si mette in contatto con l'Amministrazione comunale, con associazioni provinciali per iniziare l'iter necessario. Il 7 febbraio 1990 a Mantova presso l'Ufficio del Registro, con Atto Costitutivo, le persone: Bagnolati Adamo, Bettoni Franco, Boselli Sergio, Federzoni Clotilde, Ferri Guglielmina, Fiorini Livio, Giovannelli Danilo, Gregoli Lidia, Negrini Pietro, Serravalli Silvano, danno vita ad un'associazione denominata "Centro Sociale Anziani" in concomitanza col deposito dello Statuto. Si tratta quindi di individuare il luogo in cui far sorgere fisicamente il centro e acquisirlo.

L'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Armando Fioravanti concede in comodato d'uso per 60 anni, il terreno nei pressi del Palazzetto dello sport; il signor Pinotti regala una porzione della sua proprietà e il signor Luppi permette di costruire fin sul confine. In questo modo il primo lotto può essere edificato. Ottenuto un finanziamento regionale di 150 milioni delle vecchie lire, si dà inizio ai lavori il 31 ottobre del 1990. Direttori tecnici architetto Michelini Landuccio, ingegnere Greggi Marino, geometra Di Bisceglie Gennaro, ingegnere Varini Lorenzo. Assistenti Vallicelli Ferruccio e Vallicelli Eudes. Ma la cosa straordinaria è che per i lavori si mobilitano decine di volontari che gratuitamente regalano ore e ore di manodopera che consentono di ridurre i costi e di destinare più fondi per l'acquisto dei materiali. In puntuali registri redatti all'epoca e gelosamente conservati, si possono ritrovare i nomi dei volontari e le ore prestate da ciascuno per le varie fasi

dei lavori. Da sottolineare inoltre che anche sul versante degli aiuti finanziari, quasi tutte le aziende presenti allora sul territorio, le associazioni, gli esercizi commerciali e singoli privati di Sermide contribuiscono per integrare il contributo regionale. Il primo lotto costituito dal bar, servizi igienici, cucina e sala adiacente la cucina viene terminato nel marzo 1994 e la sala polivalente nell'ottobre dello stesso anno. Finalmente il 27 marzo 1994 grande inaugurazione del Centro. Da subito si imposta l'organizzazione interna dei volontari per specifiche attività: per la cucina Mantovani Italo e la moglie Franca, Gabriele Di Monte, Minucelli Bruna, Rampani Marta, Gorni Giuseppe, Spelta Bice, Capitani Rina, Negrini Giovanna, Begnozzi Tino, Morselli Stefania, Banzi Giovanni, Maretti Gianna, Ferri Guglielmina; per le gite, gli spettacoli e le manifestazioni: Ferri Guglielmina, Roani Renzo, Federzoni Tilde; per i rapporti con le scuole: Federzoni Tilde; per i rapporti con la stampa e gli eventi

agenzia di servizi | centro medico sanitario

# CENTRO SAN MICHELE



Studio Medico dei Dottori  
**Banzi, Negri, Paganini**

SERMIDE . Vicolo Mastine 1  
Tel 0386.62395



### INAUGURAZIONE CENTRO AUSER SERMIDE - MARZO 1994

culturali: Fernando Villani e Antonio De Pretis, oltre a un altro notevole numero di volontari e volontarie che all'occorrenza si rendono disponibili a impegnarsi per le varie iniziative. Nel 1999 inizia l'attività di Trasporto Protetto in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali, per rispondere alle esigenze dei cittadini del nostro territorio che non dispongono del mezzo di trasporto per muoversi autonomamente per motivi sanitari. Di lì a poco si completa la realizzazione della sala 3 e solo nel 2009, vista la presenza di un buon numero di appassionati del gioco del biliardo, viene inaugurata una sala ad hoc per questa disciplina sportiva. Sala tuttora funzionante e dotata di tutte le omologazioni previste sia per svolgere l'attività ordinaria, sia per disputare campionati di alto livello. A settembre del 2011 con lungimiranza e sensibilità ecologica viene messo in funzione l'impianto fotovoltaico per una potenza di 40 KW anche per far fronte ai consumi energetici delle sale biliardo. In questi trent'anni si sono succeduti con grande impegno alla guida del centro, i presidenti: Livio

Fiorini (fondatore) dal 1994 al 2010, Francesco Sganzerla in carica fino al settembre 2021 e l'attuale presidente Daniele Giusti. I rapporti con le varie amministrazioni comunali sono sempre stati improntati alla reciproca collaborazione; da parte dell'Auser espletamento delle attività con finalità sociali come il trasporto protetto, la vigilanza sugli scuolabus, la messa a disposizione degli spazi per la mensa scolastica nel periodo Covid, l'organizzazione del pranzo del 6 gennaio per le persone sole e la messa a disposizione delle sale ogni qualvolta le amministrazioni ne facciano richiesta e da parte delle amministrazioni supporto degli uffici e sostegno finanziario. Dalla sua fondazione ricordiamo i sindaci che si sono succeduti: Armando Fioravanti, Lorenzo Varini, Luigi Porta, Luciano Mantovani, Stefano Michelini, Marco Reggiani, Paolo Calzolari, Mirco Bortesi. A fine 2023 l'Auser Sermide si allarga e si fonda con l'Auser di Felonica fino a quel momento sezione affiliata all'Auser di Mantova: si trasforma in "Auser Sermide e Felonica" si arricchisce dell'attività dei volontari di



## FESTA ANNIVERSARIO

**19 MAGGIO 2024**

**ORE 10 Apertura evento**

Saluto del presidente Daniele Giusti

Interventi: Presidente Provinciale

Mara Fiorini

Presidente Auser Lombardia

Fulvia Colombini

Referente Auser Cultura Lombardia

Tiziana Scalco

Vicepresidente Auser Nazionale

Lella Brambilla

Sindaco Mirco Bortesi

**ORE 11,30**

**consegna degli attestati**

ai familiari dei soci fondatori

e ai primi collaboratori

**ORE 12**

**aperitivo**

*La cittadinanza è invitata*

Felonica, consentendo una copertura dei servizi più armonica ed efficiente. 30 anni e non sentirli...dal 1994 ad oggi molte attività del Centro sono state mantenute, nuove attività sono state proposte per promuovere una nuova cultura della longevità attraverso l'invecchiamento attivo e per un ampliamento delle competenze delle persone meno giovani. Nella speranza che l'entusiasmo che ci hanno trasmesso i soci fondatori non venga mai meno: tanti auguri AUSER! Ringraziamo sentitamente Sermidiana per la trentennale collaborazione e per il lavoro svolto nell'allestimento della mostra fotografica presente nelle sale di Auser Sermide.

## TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo☆☆☆

Sulla Guida del  
"Gambero Rosso"  
e "Veronelli"

Cucina tipica  
del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091

[www.trattoriacavallucci.it](http://www.trattoriacavallucci.it)



## EVENTI AIDO

Il nuovo Direttivo, insediatosi il 4 marzo 2024, promuove l'iniziativa dal titolo "LA ROSA DELL'AIDO"



**L'**11 maggio ci sarà l'appuntamento con la Rosa dell'Aido in occasione della Festa della Mamma. IL Gruppo Comunale Aido di Sermide sarà presente con uno stand informativo sulla Cultura del Dono e con la proposta di una Rosa presso il Centro Commerciale Arcobaleno a Sermide e davanti al negozio di alimentari di Fratti a S. Croce.

Inoltre per ricordare tutti i Donatori, sermidesi e non, vi aspettiamo presso la Parrocchia della Natività a Moglia Domenica 12 maggio alle ore 11. Ringraziamo fin d'ora per la vostra partecipazione.

AIDO Sermide vuole segnalare una manifestazione organizzata dal Provinciale "CAMMINA O CORRI CON AIDO" "Domenica 19 maggio lungo i laghi di Mantova aperta a tutta la cittadinanza.



*pro loco sermide*

## REMAKE IN SWING

Attesa per il concerto della "Swingers Orchestra with Rai members"

**T**ra i vari appuntamenti estivi della Fiera dei SS. Pietro e Paolo, vorremmo ricordarvi un evento da non perdere: venerdì 21 giugno, il concerto della "Swingers Orchestra with Rai members" guidata dal chitarrista ferrarese Delio Barone, a partire dalle ore 21.

Lo spettacolo è a ingresso gratuito e offrirà una selezione musicale che spazierà dallo swing al soul, anche con incursioni nel pop (ma accuratamente rivisitato in chiave swing); musica, dunque, sempre di coinvolgente ascolto.

I protagonisti sul palco saranno Heron Borelli (voce), Nicoletta Fabbri (voce), Paola Bonora (voce), Sergio Orlandi (tromba), Alessio Nava (trombone),



Paolo Barbieri (sax tenore), Nicholas Lecchi (sax alto), Nicola Morali (tastiere), Delio Barone (chitarra), Luca Cantelli (basso) e Claudio Bonora (batteria).

La Swingers Orchestra si esibirà in uno dei suoi progetti di maggior successo: "Remake in Swing".

L'orchestra eseguirà celebri brani pop

rivisitati in chiave jazz e alcuni brani jazz in versione pop. Gli arrangiamenti ci faranno sentire canzoni portate al successo da Mina (Città Vuota, Se Stasera Sono Qui), Whitney Houston (I Believe in You And Me), Sting (Every Breath You Take), Eric Clapton (Wonderful Tonight), George Benson (Turn Your Love Around). I classici di Mina saranno interpretati da Nicoletta Fabbri che si è già esibita con il compositore premio Oscar Nicola Piovani a "Ferrara sotto le Stelle". Paola Bonora canterà le canzoni soul/jazz e Heron Borelli a lungo nel cast del musical "Notre dame de Paris" si alterneranno sul palco per rendere ancora più coinvolgente la serata. Vi aspettiamo numerosi!

## FANTAINTERVISTE

**I**"Fantagiornalisti", ovvero i bambini che frequentano il doposcuola Fantàsia di Sermide e Felonica, decidono di uscire con le loro educatrici per intervistare persone su sport e cucina. Iniziano intervistando i ragazzi della Casa del giovane e poi i frequentatori del centro AUSER, cercando somiglianze e differenze tra le generazioni.

I ragazzi della Casa del giovane praticano vari sport come pallavolo, ginnastica, tennis e calcio. Discutono anche dei



**Interviste  
alla Casa  
del Giovane**



**Interviste all'Auser**

vantaggi e svantaggi dello sport di squadra e dei loro cibi preferiti, tra cui pizza e dolci. Alcuni hanno sperimentato la cucina. Al centro AUSER, gli intervistati parlano degli sport praticati quando erano giovani, come calcio, ciclismo e ginnastica, e delle attività nel tempo libero come passeggiate e giochi di carte. Citano anche piatti tipici locali come risotto e pasta.

Le interviste ai passanti hanno riguardato i sogni nel cassetto e quindi alla domanda "Cosa fareste con una bacchetta magica", sono uscite risposte interessanti. In particolare un signore avrebbe desiderato trasformarsi in un fiore per offrire il polline alle api e salvaguardare la natura". Si ringraziano tutte le persone intervistate per la loro disponibilità e gentilezza.

ONORANZE FUNEBRI

**BONETTI-PINOTTI**

CONCORDIA GROUP

**0386 61939**

Federica e Lisa Bonetti  
333 7653718

**0386 61108**

Stefano Bertolani  
335 7639850

ONORANZE FUNEBRI

**CONCORDIA**

GROUP

Via 29 Luglio 1848, 99/A  
46028 Sermide (MN)

## Briciole dalla tavola della Parola di Dio

# LA SPERANZA IN CRISTO

# IL CROCIFISSO RISORTO

Dal vangelo secondo Luca (24,36-53): *«Mentre gli undici e alcuni discepoli e donne erano nel Cenacolo, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto.*

*Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse mentre veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio».*



**Caravaggio,**  
**Incredulità**  
**di san**  
**Tommaso,**  
**olio su tela,**  
**107 x 146,**  
**1600-1601**

**L**a prima riflessione nasce dal saluto del Risorto: «Pace a voi», che non indica il contenuto mondano della pace, cioè assenza di guerra; come Gesù stesso aveva detto al termine dell'Ultima Cena: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi». Il saluto che Gesù porta è la sua stessa vicenda di Crocifisso, come recita la Sequenza pasquale: "L'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre". Nel Cristo pasquale Dio Padre manifesta tutto il suo amore per l'umanità ed è in pace con essa. Questa stessa realtà viene espressa dal modo con cui Luca racconta anche l'ascensione nelle ultime frasi del brano. Richiamo come Gesù, prima di entrare in Gerusalemme dove verrà arrestato, processato e condannato a morte, guarda la città proprio da Betania: «Quando fu vicino, alla vista della città pianse su di essa». Ora Gesù è tornato a Betania e fissa la città amata prima di salire al cielo, con una benedizione di gioia ad asciugare le lacrime; una benedizione che gli apostoli porteranno tra le vie e nelle case della città santa.

La seconda riflessione prende le mosse dall'insistenza con la quale Gesù risorto mostra le ferite provocate

dai chiodi e chiede di guardare le sue mani ed i suoi piedi, di toccare. Questo invito è rivolto ai discepoli perché verifichino e credano che lui, il crocifisso e colpito dal soldato con la lancia, è risorto, non è ritornato ad una vita mortale, ma è il vivente in eterno, e, in quanto tale, vincitore sulla morte e quindi anche su chi lo aveva rifiutato, deriso e ucciso, credendo di essersene liberati.

Il Caravaggio, nella tela che raffigura l'apparizione del Risorto a Tommaso, dipinge Gesù che con la mano afferra il polso dell'apostolo e lo costringe a far entrare il dito nella ferita del costato. Questo gesto non è descritto nei vangeli ma sottolinea in modo plastico quello che gli evangelisti comunicano: la risurrezione non è un colpo di spugna sulla sofferenza e sulla passione vissuta; il Risorto porterà per sempre, nel suo corpo, i segni del Crocifisso; le due dimensioni non si annullano. È questo il senso di Cristo nostra speranza: i cammini di passione fino alla crocifissione, personali e di molte persone anche nel nostro oggi, frutto della fragilità della condizione umano o della cattiveria dell'uomo, sono percorsi fino alla morte ma questa non ha l'ultima parola.

# PROGETTO LE CHIESE DELLA RIVIERA DEL PO

## ➔Una felice conclusione: l'incontro con l'opera d'arte diventa un evento quotidiano!

Con le visite degli studenti dell'I.C. Gianfranco Maretti Tregiardini volgono al termine le attività previste dal progetto. E la conclusione non può essere più soddisfacente: vedere ragazzi e bambini curiosi e attenti davanti ad un quadro dimostra la qualità del progetto, avviato nel 2023. Tra marzo e aprile 2024, diverse classi della scuola Secondaria di 1°gr. e della Primaria di Sermide hanno realizzato l'evento già programmato dal progetto in rete relativo alle scuole: lo studio dal vivo dei quadri di valore, San Sebastiano in primis, ricollocati nella chiesa parrocchiale sermidese. I nostri giovani studenti sono stati protagonisti attivi di un riuscito "incontro con l'opera" sviluppando le spiegazioni degli esperti con la loro curiosità. Un atteggiamento partecipativo che va costruito e coltivato affinché non sia un comportamento sporadico e superficiale. Grazie quindi agli insegnanti



Un gruppo della Sc. Secondaria di 1°gr. sul sagrato della chiesa sermidese



Classi della Sc. Primaria davanti al quadro San Sebastiano

che li hanno preparati ad una visita consapevole e ad uno sguardo puntuale, in particolare alle docenti M. Righetti (sc. Secondaria 1° gr.) e Cinzia Moregola (sc. Primaria). Enrico e Lidia hanno accolto i gruppi, in chiesa, molto contenti di avere un pubblico giovanissimo da guidare alla scoperta dell'arte "vicina a noi"!

## ➔Visitatori sempre più frequenti

E' bello vedere un gruppo di ciclisti arrivare davanti ad una chiesa ed entrarvi, rendendola una tappa significativa del loro percorso. I quadri San Sebastiano e Assunta, che valorizzano la cattedrale di Sermide, attraggono sempre più visitatori inconsueti, come il gruppo citato in visita alla parrocchiale. Con la loro ricollocazione (2023), il paese si è arricchito culturalmente e le aspettative hanno un riscontro positivo: l'obiettivo, ossia lo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione dei suoi beni culturali, si sta realizzando con successo e con buone prospettive future.

# PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

**offerte speciali mercoledì mattina a Sermide**

**offerte speciali giovedì mattina a Carbonara**

**offerte speciali sabato mattina a Castelmassa**

VIA ROMA - **SERMIDE**  
VIA C. BATTISTI - **CASTELMASSA**  
VIA VIRGILIO - **CARBONARA**  
TEL/FAX 0386.62624



## ELECTION DAY

### IL SINDACO MASSIMO BIANCARDI SULLA PISTA DI LANCIO PER il 4° MANDATO

**S**i avvicina l'election day di sabato 8 e domenica 9 giugno prossimi e la campagna elettorale per le Amministrative è già iniziata, considerando che le liste saranno presentate un mese prima di dette scadenze. A Castelnovo Bariano la situazione è già chiara. L'attuale vice sindaco Francesco Masini sarà capolista in proprio, per il centro-sinistra correrà Monica Ferraccioli. News assoluta l'attuale primo cittadino Massimo Biancardi, in virtù dell'ultimo provvedimento governativo per il 4° mandato consecutivo per i Comuni sotto i 3.000 abitanti, correrà per l'ennesima riconferma.

"Spinto anche dall'incoraggiamento di tanti cittadini – osserva – ho deciso di rimettermi in gioco onde continuare con spirito di servizio a governare la realtà castelnovese, conscio delle sempre crescenti difficoltà finanziarie e normative. Capeggerò la lista Stai con noi: sindaco Massimo Biancardi, una squadra rinnovata con tanti giovani su un programma semplice, chiaro, fattibile senza promesse irrealizzabili, populiste o demagogiche, ciò in senso civico, oltre ogni steccato partitico e ideologico. Avremo un autorevole ex sindaco che ci consiglierà sin d'ora".

## EMERGENZA RIFIUTI SCATTANO LE DENUNCE

**I**n un vasto Comune rurale di 47,14 km<sup>2</sup> dove è facile disperdere monnezza, quando funziona bene la raccolta differenziata e presto sarà pronto il nuovo ecocentro targato Pnrr, i soliti noti continuano impertentiti ad abbandonare di tutto confidando nell'anonimato impunito. "Finalmente – osserva il sindaco Massimo Biancardi – possiamo efficacemente intervenire in senso preventivo e repressivo. L'abbandono rifiuti è diventato reato penale e la nostra polizia locale (in convenzione con Melara) mediante il controllo del territorio con fototrappole non dà tregua a questi sconsiderati, locali e non". Le telecamere mobili il giorno di Pasquetta hanno individuato e denunciato due operai di una ditta di un paese vicino in quanto avevano abbandonato un furgone carico di rifiuti nei pressi del Collettore Padano. Dopo accurate e rapide indagini sono stati scoperti i responsabili, denunciati i due



compari e la titolare della ditta, cui è stato sequestrato il furgone. In questo caso la multa arriva sino a 26 mila euro con l'obbligo della pulizia della zona

immondezzata e dello smaltimento Rsu. Intanto la Procura della Repubblica ha in mano la pratica suindicata per ulteriori sviluppi.

## CANDIDATI SINDACO BERNARDONI CONTRO RAGAZZI

**P**ure a livello locale il trasformismo lo si riscontra, ora a Castelmassa per l'election day di sabato 8 e domenica 9 giugno prossimi, ciò per succedere al rinunciatario Luigi Petrella. La lista di maggioranza Castelmassa Nuova ha candidato il 1996 Federico Ragazzi, due lauree, docente alle superiori, presidente della biblioteca Fornasari e consigliere comunale uscente. "Vogliamo continuare il lavoro del primo cittadino uscente - ha dichiarato il giovane professore massese -, dopo averlo ringraziato per i risultati raggiunti. Ci mettiamo al servizio di tutti, consapevoli che le risorse sono sempre più limitate. Siamo capolista di un team giovane e motivato, con new entry e conferme amministrative, chiedendo noi il voto ai cittadini". In senso trasformistico la lista contrapposta sarà guidata da Barbara Bernardoni, dirigente di Azienda 0, classe 1960, prossima alla pensione. Già leghista e seguace di Maroni e



**Stefano Ragazzi**

Munerato, fu vice di Eugenio Boschini dal 2009 al 2019. Ora ha fatto un patto elettorale con la locale sezione Pd guidata da Francesco Montagnini, ma la regista dell'operazione è stata Giuliana Gulmanelli, assessore all'ambiente uscente a Sermide, ma un lungo trascorso politico polesano: Capogruppo di minoranza Pci dal 1990 al 1995, sindaco massese sino al



**Barbara Bernardoni**

2004 come Pd, assessore all'ambiente in Provincia dal 2004 al 2009, capogruppo di minoranza nel secondo mandato di Boschini con Bernardoni sua vice. Barbara Bernardoni ha già dichiarato che "si rimette in gioco per il bene comune, sarà sempre in mezzo alla gente guiderà una squadra motivate e competente onde rilanciare Castelmassa".

## Colomba della Pace

**L**a sezione Avis-Aido, guidata da Alberto Saccol, per il suo 53° ha

sottolineato che sempre c'è bisogno di colombe della pace, "nella sua veste di più importante associazione



**scuola infanzia parrocchiale S. Stefano**

locale", com'ha una volta di più ribadito l'assessore delegato allo sport Paolo Gilioli. In tale ottica e dopo il successo della 51a Sgrupada, una delle più importanti gare podistiche polesane e che ha visto i donatori di sangue massesi capofila nella logistica, sono state donate colombe pasquali, segno di pace, ad alcune delle più significative realtà sociali massesi, "un segno di vicinanza, un'occasione di promozione e sensibilizzazione sull'importanza del dono del sangue come gesto di generosità anonima e disinteressata nel salvare vite umane", ha aggiunto il presidente avisino Alberto Saccolo. Doposcuola.

L'ora del tè  
*Avanzi di filosofia*



# COS'È LA FILOSOFIA?

❖ È un pomeriggio come un altro nelle fredde campagne inglesi. Il bollitore è sul fuoco e un uomo di nome John Locke attende nella sua dimora l'arrivo di alcuni amici che ha invitato per l'ora del tè. Si sa, in Inghilterra il tè è molto più di una semplice bevanda, si tratta più che altro di un rituale. Rivolto più all'appagamento dello spirito che a quello del corpo, esso permette di interrompere la frenesia degli impegni quotidiani per dedicare un momento della propria giornata al dialogo interiore con sé stessi o con chi si decide di condividere il piacere di gustarlo in compagnia.

È durante uno di questi momenti conviviali, e non in uno studio, in una biblioteca o in un'aula universitaria, che ha origine uno dei più importanti saggi filosofici del XVII secolo: *Il saggio sull'intelletto umano*, che iscriverà il nome di John Locke nella storia e lo renderà uno dei più celebri filosofi al mondo.

Ricordando uno di quei pomeriggi, è lo stesso Locke, in un'epistola dedicata ai suoi lettori, a rivelare l'origine del saggio «eravamo cinque o sei amici che discutevano su un dato argomento» sottolineando con estrema passione, che in filosofia la mente diventa preda di una caccia eccitante, ma che in questo piacere non bisogna peccare di avarizia, poiché è nel dialogo con gli altri che il percorso diventa più intrigante.

Per chi non lo sapesse, la circostanza in cui nacque *Il saggio* non è un caso isolato,

tutt'altro. Già duemila anni fa, nell'antica Grecia, i grandi padri della filosofia come Socrate e Platone ce lo insegnano. I più grandi concetti della filosofia, per quanto astratti e astrusi ci possano sembrare, hanno avuto la loro origine nel piacevole dialogo tra amici, il cui teatro erano spesso conviviali simposi.

È con questo spirito che ora scrivo a te, caro lettore di *Sermidiana*, presentandoti questa piccola rubrica di saggi filosofici. Il mio intento è quello di creare con te un dialogo a distanza, condividendo alcune riflessioni di vita quotidiana e servendomi dell'aiuto di chi, prima di noi, su certi argomenti ci aveva riflettuto già - grandi pensatori che senza alcun dubbio detengono maggior autorevolezza di me - nella speranza di farti gustare alcuni dei grandi concetti filosofici che hanno segnato e continuano a segnare il nostro divenire. E se infine alcuni di voi avranno provato almeno la metà del piacere che ho provato io nello scrivervi queste poche righe, beh, potrò ritenere di aver raggiunto appieno il mio scopo. Perciò ora, caro lettore, prenditi un momento, riscalda l'acqua e prepara l'infuso. Pronti? Via!

Per iniziare mi sento in dovere di dire meglio che cos'è la filosofia. La filosofia non è né contemplazione né riflessione, né comunicazione, anche se talvolta ha potuto credere di essere ora l'una ora l'altra. E a chi leggendo le mie parole ha pensato dopo poco tempo di aver trovato

solo qualcun altro che si sente in dovere di "dire la propria", io dico: hai ragione! Ad oggi non ci manca di certo la comunicazione, anzi forse ne abbiamo troppa. Siamo pervasi di parole inutili, di una folle quantità di immagini e messaggi. Ciò che oggi ci manca non è più trovare lo spazio o il modo giusto perché la gente si esprima. Ciò che oggi manca è forse, come diceva un grande filosofo di nome Gilles Deleuze, procurare alle persone degli interstizi di solitudine e di silenzio a partire dai quali avremo finalmente qualcosa da dire. «La dolcezza di non aver nulla da dire» e «il diritto di non aver nulla da dire» sono la condizione per cui si formi qualcosa di raro, che meriti, per poco che sia, di essere detto. In questo la filosofia ci può venire in soccorso perché essa non trova estremo rifugio nella comunicazione che, al contrario della filosofia, è in cerca di consenso. La filosofia lavora sul concetto.

Se stai supponendo che una conversazione democratica tra amici non ha mai prodotto il minimo concetto, sappi che quest'idea non proviene da te, ma dai Greci, e per come la intendiamo oggi, essa porta con sé un grande fraintendimento, ovvero quello di confondere il concetto con l'opinione o, come la chiamavano i Greci dandogli un'accezione negativa, la *doxa*. Pensate ai talk show o ai dibattiti politici che hanno oggi luogo in ogni grande trasmissione d'inchiesta. Non sono forse tutti un grande

campo di battaglia di opinioni contrastanti al cui termine, anche noi siamo chiamati a formarne una rispetto alla quale nessuno potrà mai dire nulla al riguardo perché, in fondo, "rimane una nostra opinione"? Ebbene questo non era ciò a cui i Greci pensavano quando parlavano di dialogo. L'opinione è arbitraria e per questo indiscutibile, crea conflitto e quando non lo fa è soggetta a persuasione o, al peggio, ghezzizzazione. Non è così per il concetto filosofico che, come un'aquila, sorvola il campo di battaglia delle opinioni rivali. Nessuno infatti lo possiede, esattamente come nessuno potrà mai possedere la verità assoluta. Tuttavia è proprio da questa mancanza che ha origine la ricerca filosofica. Filosofo è colui che non possiede nessuna sapienza e che tuttavia, proprio per questo si sforza di raggiungerla sapendo che non potrà mai afferrarla. In questa continua "caccia" non si è mai soli, si hanno sempre dei rivali, tuttavia spetta all'amicizia il compito di conciliare l'integrità dei pretendenti in corsa, creando un particolare atletismo che nel suo agonismo trova il vero piacere di dialogare con "chi la pensa diversamente". Oggi sono l'informatica, la comunicazione e la promozione commerciale ad essersi appropriate del termine "concetto". Davanti a così grandi potenze la filosofia si sente piccola e sola ma, per citare Deleuze, «se proprio la filosofia deve morire, che almeno muoia dal ridere.»

# LA VOCE DEGLI STUDENTI



ISTITUTO  
COMPRESIVO  
STATALE  
GIANFRANCO  
MARETTI  
TREGIARDINI



5  
numero

**B**en ritrovati lettrici e lettori. Nell'uscita di maggio vi renderemo partecipi di attività svolte nel nostro Istituto Comprensivo grazie alla partecipazione di associazioni, volontari ed esperti, a testimonianza che la collaborazione tra scuola e territorio è fondamentale per crescere ed imparare.

*la redazione del giornalino*

## secondaria borgocarbonara

### Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi



Le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado hanno votato i loro rappresentanti all'interno del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi. I 10 consiglieri hanno eletto Greta Boselli come loro Sindaco.

Il 15 febbraio abbiamo assistito ad una seduta del Consiglio di Borgocarbonara ed il 3 aprile siamo stati invitati ad un incontro con L'Amministrazione per proporre i nostri progetti, portare idee nuove, suggerire cambiamenti, ma anche farci carico delle problematiche giovanili del nostro paese. In questa occasione è avvenuto il passaggio ufficiale della carica di Sindaco da Emma Cremonini a Greta Boselli. Sabato 6 aprile abbiamo partecipato all'evento 18PLUS ed il 25 aprile (festa della Liberazione) abbiamo partecipato alla commemorazione che si tenuta presso il monumento dei caduti in piazza 1° maggio.

**Il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi di Borgocarbonara**

DA SX: ANDREA VALLICELLI, ESTER BUSHAJ, VIOLA BERTOLANI, LINA KERBACH, IL VICE SINDACO VIVIANA BERTAZZONI, GRETA BOSELLI (SINDACO), IL SINDACO LISETTA SUPERBI, EMMA CREMONINI (EX SINDACO), AURORA VIGLIAROLO, ZOE ARRIVABENI (VICE SINDACO), LORENZO ANTONUCCIO, MILENA GIORDANI E MATTIA SPEDO.



INCONTRO DEL 3 APRILE



# Cavicchioli

FAI DA TE  
ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI

A SERMIDE IN VIA INDIPENDENZA 74/76 - TEL. 0386.61043

## Quante sfumature di blu riconosci? Guarda attraverso i miei occhi...

→ La scuola dell'Infanzia di Sermide si tinge di blu ed entra, timidamente ed in punta di piedi, all'interno di una magica atmosfera di ascolto, confronto e condivisione.

Tingersi di blu? Cosa significa? IL BLU è il colore della calma e della tranquillità, tingersi di blu significa entrare in un'ottica di ascolto e comprensione, valorizzare e sostenere un atteggiamento di consapevolezza nei confronti dell'Autismo, a cui è associato il colore blu. **Il 2 aprile è la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo** e costituisce un'occasione preziosa e viva di trattare la diversità in modo non riduttivo e semplicistico ma sviluppando concreti atteggiamenti di inclusione e accoglienza.

Ma cosa vuol dire spiegare la bellezza della diversità? Ma soprattutto cosa significa viverla e valorizzarla? Queste domande, che risultano ai nostri occhi di adulti difficili e complesse, risultano essere in realtà molto semplici per i bambini che vivono quotidianamente nell'ambiente della scuola. Un luogo ricco di esperienze e stimoli differenti e che i bambini, grazie alla loro spontanea e genuina attitudine, riescono ad apprezzare e vivere adottando spontaneamente un'ottica inclusiva e di accoglienza. In una scuola che valorizza questa naturale propensione dei bambini diventa necessario, dunque, uscire da quelle che sono le mura scolastiche ed aprirsi ad esperienze territoriali creando

reti e collaborazione con le associazioni che ci circondano. Una associazione che ci sta molto a cuore e che tanto collabora con le scuole del territorio, è la COOPE-



RATIVA SOCIALE ONLUS "IL PONTE". E' infatti grazie agli educatori Paola Franzini e Sofia Molinari che è stato possibile organizzare un progetto presso questa struttura che si occupa di disabilità. Prima di affrontare la visita si è voluto lavorare sulla consapevolezza dei bambini sulla tematica dell'autismo, mostrando loro il cortometraggio "Il pesce sull'albero" girato, due anni fa, dalla scuola dell'Infanzia di Santa Croce (in collaborazione con la scuola d'arte cinematografica di Ferrara nella persona della docente Monia Finesini) e "Sei cose che non sai di me", un fil-

mato interamente creato dall'insegnante di sostegno Elena Rambaldi che con le sue mani e la sua sensibilità è riuscita a catturare l'attenzione dei bambini e a trasmettere loro, con divertenti disegni ed animazioni, il punto di vista di coloro che abbracciano l'autismo e le sue mille sfumature.

Un'esperienza immersiva che ha portato i bambini a viverla a pieno l'esperienza successiva in cooperativa: dopo la bellissima lettura del libro "NEL PAESE DELLE PULCETTE" i bambini hanno avuto l'opportunità di sperimentare con tutti e cinque i sensi diversi materiali ed entrare nella magica stanza sensoriale. Piedi che corrono curiosi, mani che scavano in scatole piene di bottoni, teste che si fanno cullare dolcemente dal materasso ad acqua... ed in seguito un laboratorio creativo in cui fantasia si sono uniti per creare dei personaggi unici ed inimitabili gli uni dagli altri, proprio come noi, e di dare loro un nome. Essere esposti alla diversità ci offre l'opportunità di conoscere ed imparare costantemente dagli altri ampliando i nostri orizzonti e facendoci cogliere delle sfumature in più.

**Le insegnanti della scuola dell'infanzia di sermide  
Un ringraziamento speciale  
alla cooperativa sociale  
onlus "Il ponte"**

[www.pacchioniserramenti.it](http://www.pacchioniserramenti.it)

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**  
ALLUMINIO LEGNO - PVC

Via A. Volta, 50 - Moglia di Sermide (MN)  
Tel. 0386-62201 - [info@pacchioniserramenti.it](mailto:info@pacchioniserramenti.it)



# A lezione di...

## Educazione Ambientale

Da sempre la scuola vuole sensibilizzare i bambini alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. In quest'ottica i bambini delle classi 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> quest'anno hanno incontrato le Guardie Ecologiche Volontarie G.E.V., del Parco Regionale del Mincio. Sono venuti a parlarci di questo importante argomento e del loro operato Massimo Rossi e Davide Zapparoli. Ci hanno spiegato che il loro compito è di vigilare per salvaguardare la flora e la fauna del nostro territorio. Con numerose slide e materiali inerenti all'argomento, dalla casetta per le api solitarie, al nido di pendolino, alla bat box, sono riusciti a coinvolgere tutti gli alunni e ad entusiasmarli.



## Educazione stradale

*Edustrada è il Progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Educazione stradale nelle scuole. E' uno strumento operativo che utilizza metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti.*

L'Educazione stradale è una delle priorità su cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile. Tale opportunità, si allaccia al macro-progetto di educazione civica inserito nel PTOF del nostro Istituto Comprensivo che intende favorire un ambiente di apprendimento di condivisione e di inclusione. In accordo con il Team classe 4° della scuola Primaria di Borgocarbonara, con la dirigente Cristina Tralli e il collaboratore Cinzia Zerbini, da febbraio è partito un progetto trasversale che prevede la conoscenza delle

più importanti regole stradali, della segnaletica stradale, del territorio e dell'orientamento. Il progetto ha coinvolto diverse aree disciplinari: LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVO (con la realizzazione iconica della segnaletica stradale, di un percorso e di un lapbook in lingua inglese), MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA (produzione di un book tematico su piattaforma) e AREA STORICO GEOGRAFICA (conoscenza del territorio e orientamento).

Giovedì 7 marzo 2024 nella classe 4° della scuola Primaria abbiamo avuto il piacere di accogliere la dottoressa Silvia Bellini della delegazione ACI di Mantova che ha presentato agli studenti le regole e i consigli del viaggiare in sicurezza, sia come pedoni che come passeggeri. La dottoressa ha saputo coinvolgere tutti i bambini con domande semplici ma non scontate e ha risposto alle varie curiosità espresse. Tutti bambini hanno partecipato in modo attivo e al termine dell'incontro, la dottoressa ha lasciato dei libretti con vari giochi e quiz da risolvere per poi ottenere la "patente del buon guidatore".

Il progetto è poi proseguito nel mese di aprile con l'intervento dell'agente della Polizia Locale Anna Ghelli, che, oltre ad aver presentato la sua attività, ha accompagnato alunni e insegnanti tra le strade del paese di Carbonara, ponendo attenzione alle regole della circolazione di pedoni, ciclisti e veicoli.



## Volontariato con l'Avis

*Anche nel corso di quest'anno scolastico tra i progetti di ampliamento dell'offerta formativa è presente quello relativo al Volontariato, che ha come obiettivo quello di avvicinare gli alunni alla conoscenza delle associazioni del territorio.*

Gli alunni della classe quinta della scuola Primaria di Borgocarbonara guidati dalla docente di scienze hanno incontrato alcuni volontari della delegazione Avis Carbonara (Marco Bassi ed Eva Tinti) che hanno presentato la loro attività ponendo attenzione alla cura della donazione. Da sempre Avis è infatti costantemente impegnata nella promozione del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni. Durante le due ore di lezione gli esperti hanno proiettato due filmati relativi alla formazione dei valori del volontariato e del dono agli altri e alcune attività ludiche. Al termine gadget e diploma per tutti.

Le maestre della Scuola Primaria di Borgocarbonara



# VISITA DIDATTICA ALLA CHIESA PARROCCHIALE DI SERMIDE

**N**el mese di aprile le classi seconde della Scuola Secondaria “Gianfranco Maretti” di Sermide, accompagnati dai loro insegnanti, hanno visitato la chiesa parrocchiale dedicata ai S.S. Pietro e Paolo Apostoli. L'occasione di tale uscita è stata finalizzata al potenziamento delle conoscenze storico-artistiche della Chiesa e alla valorizzazione, in particolare, di due opere di grande rilievo: “Il S. Sebastiano” attribuito a un artista Rinascimentale (forse alla bottega di Giovanni Bellini) ed il quadro seicentesco de “L'Assunta” del pittore Giuseppe Bazzani. Queste opere sono state presentate ai ragazzi dai Professori **Enrico Bresciani** e **Lidia Tralli**, che hanno precedentemente curato e collaborato con Sermidiana al Progetto dell'Unità Pastorale “La Riviera del Po” di recupero delle risorse del territorio e delle chiese.

I ragazzi hanno mostrato interesse e apprezzato la lezione sul posto, in quanto per molti di loro, pur conoscendo la chiesa, l'hanno osservata con occhi diversi, valorizzandola sia dal punto di vista artistico che culturale. La visita alla “scoperta di Sermide” è continuata per alcune vie del paese fino al municipio e alla torre civica, dove il Prof. **Marco Bui** docente di Italiano, ha fornito ai ragazzi alcune notizie storiche sul comune. In classe, nella lezione di arte, la Prof.ssa **Maura Righetti**, a conclusione di questo percorso, ha proposto agli alunni di ideare alcuni disegni tratti dagli schizzi realizzati sui loro quaderni, durante l'uscita didattica.

prof. ssa Righetti Maura



**Aperti  
dal lunedì  
al sabato  
e domenica  
mattina**

AZIENDA AGRICOLA  
**De Vincenzi Giuliana  
e Cavobianchi Giuliano**

**VENDITA DIRETTA POLLAME**

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

# LE SCUOLE IN BIBLIOTECA

Continuano i nostri progetti di promozione alla lettura



❖ Si è concluso il laboratorio dal titolo "IL MIO LIBRO ILLUSTRATO" rivolto alle classi IV° e V° della Scuola Primaria di Sermide e Felonica.

Il laboratorio ideato e condotto da Dario Moretti, Direttore Artistico di Teatro all'Improvviso di Mantova, ha decisamente stimolato la creatività e le abilità dei nostri bambini che, per un paio di giorni, sono diventati autori e illustratori di storie fantastiche. Si è partiti da un gioco

di carte, realizzate dai partecipanti utilizzando china nera e colorata, matite, pennini e pennelli.

Il mazzo di carte è poi servito per creare alcuni brevi racconti da scrivere e illustrare... ed ecco che il nostro libro è fatto!

Un grosso grazie a Dario Moretti per la sua creatività e professionalità, alle insegnanti per la collaborazione e ai bambini per l'attiva partecipazione.

DARIO MORETTI CONDUCE IL LABORATORIO

Si garantisce l'origine Italiana delle nostre carni suine perchè provengono da suini nati, allevati e macellati in ITALIA

Prenota le tue grigliate di carne!

GIOVANNINI ITALO

di Giovanni Lorena e C.

Salame mantovano  
Salsiccia e Pesto  
Cotechino, Pancetta e Coppe

VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SPACCIO

SANTA CROCE Via Milazzo 107/109  
tel e fax 0386/915261 mail: salumi.giovannini@libero.it  
[www.salumigiovannini.it](http://www.salumigiovannini.it)

AZIENDA AGRICOLA  
BIOLOGICA  
di GIANCARLO  
CAMPANA

PROGETTAZIONE GIARDINI  
MANUTENZIONE DEL VERDE  
PRODUZIONE PIANTE OFFICINALI

Sermide e Felonica (MN) via Cavour 28  
Tel. 0386-915129 cell. 348 7226249

# LA SECONDA VIA: CINEMA AL GALILEI

◆ Nella giornata di martedì 26 marzo si è tenuto l'incontro con il regista e sceneggiatore Alessandro Garilli, creatore del film *La seconda via*, che tratta del dramma della ritirata degli Alpini dalla Russia durante la Seconda Guerra Mondiale. Prima della visione del film, l'autore ha presentato brevemente l'opera con una piccola introduzione: questo capolavoro nasce non solo per mantenere vivo il ricordo dei giovani che si batterono per la nostra Nazione, ma anche per costruire un ponte tra quei ragazzi e noi, cercando di indurci a comprendere il loro dolore struggente e di farlo nostro, in qualche modo, facendoci riflettere su quanto la guerra non sia solo una questione di armi e distruzione, ma anche dolore per la solitudine e per la lontananza da casa e dai propri affetti. Proprio perché *La seconda via* nasce con tale necessità di parlare di tematiche a-temporali e a-storiche, la genesi di questa produzione



cinematografica è stata lunga e difficile: sedici anni. Questo lungometraggio riporta non solo la preziosissima testimonianza di un sopravvissuto, Nelson Cenci, con il quale il regista ha avuto modo di avere più di un colloquio, ma anche due necessità che il regista percepiva nel suo animo: asciugare le lacrime alle centomila madri che non videro ritornare i loro figli dal campo bellico e dare voce a coloro che hanno sofferto le tragedie del secondo conflitto mondiale, veri saggi della felicità e della pace. Concluso il preambolo del regista, peraltro premiato al Festival del Cinema di Venezia nel 2018 con il cortometraggio "Io sono Rosa Parks", l'incontro è proseguito con la visione del film: un viaggio surreale di sei alpini e un mulo nel mezzo della steppa

russe, in direzione Popovka, che si dispiega inesorabilmente tra la dimensione del reale, guerresca e atroce, e quella onirica, ancora più tagliente, in quanto manifesta il dolore personale per la separazione da casa e dai cari. Questo susseguirsi inarrestabile delle dimensioni del sogno e della realtà, allegoricamente, rimanda all'alienazione che i soldati, nemici e commilitoni, erano costretti a sopportare: la perdita della percezione del tempo, l'alienazione che porta il combattimento. Da questa tematica, come ha testimoniato Alessandro Garilli nell'ultima parte dell'incontro, volta a domande e curiosità, è nata l'idea per la realizzazione di questo film, oltre alla preziosa testimonianza di Nelson Cenci. Se l'idea per la creazione è giunta lampante alla mente

del regista, la creazione de *La seconda via* non è stata così immediata: i sedici anni, che Garilli ha impiegato, sono stati difficili e la realizzazione complessa,

sia per la selezione degli attori, che avrebbero dovuto essere disposti a utilizzare un parlato dialettale, sia per la scelta delle ambientazioni delle scene, girate per tutta la penisola italiana, da Veggione sul Mincio a Pistoia, dagli Appennini abruzzesi fino a Manziana in Lazio. Nello stesso luogo in cui in quegli stessi anni persero la vita migliaia di soldati, oggi giorno si sta combattendo una nuova guerra, quella tra Ucraini e Russi, che sta causando altrettante vittime. È stata molto struggente la visione di questo film, che dipingendo la guerra nella dimensione più quotidiana e lacerante, evidenzia come anche in scontri bellici del presente, quali quello tra Russia e Ucraina o tra Israele e Palestina, i civili siano i principali oggetti di violenze e vituperi.

**TENDA-FLEX**

Tel. 0386.62355

www.tendaflex.it  
info@tendaflex.it

**PORTE A SOFFIETTO - AVVOLGIBILI - SERRAMENTI IN P.V.C.  
ZANZARIERE - TENDE ALLA VENEZIANA - TENDE DA SOLE**

# SERMIDE 24 MAGGIO 2024

Si abbandonano ad'inviti del canto,  
arcani modulanti.  
Magicamente stimbrati  
salgono inviti lontani  
e la luna se ne vanta.

**Gianfranco Maretti Tregiardini**

## giornata della POESIA 2024



AMICI DI SERMIDIANA  
*Sermidiana*

ISTITUTO  
COMPRESIVO  
STATALE  
GIANFRANCO  
MARETTI  
TREGIARDINI



**Nautica Sermide · via Argine Po**

**ore 10.30**

▣ **"FABBRICA DELLA FANTASIA E FELICITÀ"**  
exhibit su testi di "Animadaria"  
delle Scuole dell'Infanzia  
di Felonica, Sermide, Santa Croce, Moglia  
a cura del LAB105

**ore 12.00**

▣ Merenda sulle rive del Po

**Nautica Sermide · via Argine Po**

**ore 17.30**

▣ CONVEGNO  
Gianfranco Maretti Tregiardini musicofilo  
presentazione della Silloge  
**"SARÀ LA GIOIA SONORA"**  
relatore prof. Giacomo Gibertoni

**ore 19.00**

▣ Merenda sulle rive del Po

# DANIELA BESUTTI

## PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA PROMOZIONE E TUTELA DELL'OSPEDALE CIVILE DESTRA SECCHIA

“ORA FACCIAMO RETE CON ATS VALPADANA, ASST DI MN, SINDACI E TERZO SETTORE DEL DESTRA SECCHIA E MONITOREREMO L'OSPEDALE E LE DUE CASE DI COMUNITÀ DI QUISTELLO E SERMIDE E FELONICA”



DANIELA BESUTTI

### Quando è nato il Comitato per l'ospedale di Pieve e da quale idea?

Il Comitato è nato a dicembre 2017 all'interno del Consorzio Oltrepo' Mantovano coinvolgendo Sindaci ex Sindaci, ex dipendenti e cittadini per poter svolgere un'azione incisiva ai segnali di depotenziamento che erano presenti da qualche anno e contribuire a tutelare la sanità pubblica informando i cittadini e dialogando con le Istituzioni.

Già Dal 2013 sono comparsi i primi articoli sulla Gazzetta sulle criticità dell'Ospedale da parte delle fisioterapiste e logopediste andate in pensione. Dal 2013 al 2017 hanno visitato l'ospedale i parlamentari PD Marco Carra ed Emilia De Biasi, gli assessori regionali Mantovani e Gallera di Fl., le Consigliere Regionali Forattini (PD) e Cappellari (Lega). E' stata votata all'unanimità una mozione presentata dal Cons. reg. Carra (PD) sulla valenza interregionale dell'ospedale di Pieve, sono state fatte interrogazioni alla Ministra Lorenzin e incontri con sottosegretario Farone, sempre per mantenere alta l'attenzione sull'esigenza di tutelare i servizi erogati dall'Ospedale Destra Secchia.

Successivamente, volendo partecipare a bandi a favore dell'ospedale, nel giugno

2022 si è formalizzata la Costituzione con atto notarile.

### Il Comitato è sorto da un bisogno costituzionale: l'attuazione dell'Art 32 della Costituzione Italiana.

Da troppi anni Amministratori ed Operatori, sanitari e sociali, avevano chiesto un incremento e un rinnovo della tecnologia sanitaria che rischiava di divenire obsoleta (risonanza magnetica nucleare, mammografo ecc.), potenziamento personale e mantenimento dei posti letto affinché l'Ospedale Civile di Borgo Mantovano potesse essere nelle condizioni di rispondere in modo appropriato ed adeguato al bisogno di salute del territorio. Un presidio ospedaliero dunque efficace ed efficiente così da costituire un valido presidio per la Salute Pubblica di un ampio territorio.

Come già sottolineato, gli Amministratori e gli Operatori del Territorio hanno profuso molte energie in azioni di promozione e sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni (Regione e Ministero) e della Direzione strategica dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma oggi ASST di Mantova, con scarsi risultati.

Ciò ha generato la consapevolezza che tutte le strade istituzionali erano state percorse senza un grande successo.

Continuando ad ascoltare e raccogliere le difficoltà degli operatori e le esperienze di cittadini del territorio, si è deciso di creare questo Comitato, consapevoli che la battaglia per tutelare, incentivare e valorizzare l'Ospedale di Pieve di Coriano (ora Borgo Mantovano) fosse possibile solo con il sostegno di tutta la popolazione.

Le strategie messe in atto si sono esplicitate nello studiare e diffondere le tematiche del diritto alla salute riconosciuto dall'art.32 della Costituzione; nel conoscere, valorizzare, riqualificare, incentivare e sostenere l'Ospedale Civile di Borgo Mantovano per servizi di qualità e di prossimità, contribuendo a maturare il progetto futuro di un Ospedale Civile di Borgo Mantovano un Ospedale Interregionale dal momento che a questo Ospedale afferiscono tre regioni: Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Questi gli obiettivi del Comitato.

### È una onlus con uno statuto? Chi ne fa parte e come vi finanziate?

Come si diceva, il Comitato per la promozione e la tutela dell'Ospedale civile di Borgo Mantovano non ha scopi di lucro, ovviamente ha uno statuto e si è costituito con un atto notarile. Ne fanno parte tutti i cittadini e le cittadine

del nostro territorio che si iscrivono.

I nostri finanziamenti provengono dalle iscrizioni, donazioni, sottoscrizioni, cene di finanziamento e dalla partecipazione a Bandi di Fondazioni quando si ravvisa la necessità di un obiettivo sanitario importante e oneroso.

Colgo l'occasione per fare un sincero ringraziamento a tutte le Amministrazioni, i cittadini e le associazioni che hanno condiviso i nostri obiettivi e consentito l'acquisto della vasca per il parto in acqua, di completare la spesa sostenuta per il rinnovo di una sala parto e molto altro. Vorrei ricordare: Centro Sociale Ricreativo Poggese, Auser di Sermide, Po Grande di Sermide, Proloco di Sustinente, A.S.D. Circolo Ricreativo di Ca'Vecchia, Associazione Sei di Libiola Se, Avis S. Giovanni del Dosso, Proloco di Borgocarbonara, Circolo A.S.P.I. Don Bosco, Proloco Dossese, e molte altre ancora.

### Da che analisi siete partiti e quali obiettivi minimi e massimi vi siete date?

Procediamo per ascolto e conoscenza. Ascolto delle persone che giungono al nostro ospedale, amministratori locali, medici, infermieri, tecnici sanitari, operatori socio sanitari e altre associazioni con le quali cerchiamo di fare

rete creando relazioni generative. Teniamo i contatti con la Fondazione Gimbe, ci informiamo dalle pubblicazioni di Agenas, apprendiamo dall'Associazione Aprire news, dall'Istat ecc., partecipiamo a call di approfondimento legislativo ed organizzativo.

Ci sono degli obiettivi chiamiamoli di breve – medio periodo: mantenere gli attuali servizi, potenziare il personale medico, infermieristico, tecnico ed assistenziale per mantenere competenze e creare le condizioni di sviluppo. Accanto a questi è necessario sostenere e vigilare che quanto previsto dal Piano Aziendale organizzativo strategico 2022/2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova venga realizzato per dare continuità agli obiettivi di sviluppo:

- 1) implementazione dell'Ospedale di Comunità, completare l'iter per la piena realizzazione dei 4 posti letto di Neuropsichiatria Infantile per i giovani ospiti con disturbi alimentari così ben accolti dalla Pediatria e soprattutto dal suo personale;
- 2) inizio dei lavori per l'Hospice nell'ex farmacia;
- 3) dare inizio ai lavori nel rispetto del cronoprogramma alla Casa di Comunità Spoke di Sermide e Felonica oltre ad implementare ulteriori servizi in quella Hub di Quistello come da normativa vigente;
- 4) nuova sede del Consultorio di Ostiglia.

Questi sono gli obiettivi minimi di ASST Mantova che abbiamo condiviso in un'ottica di co-progettualità come previsto dal Decreto Ministeriale 77/2022.

### **Vi riproponete come osservatorio e punto di riferimento locale di fronte alla frequente rotazione dei direttori ASST?**

La scelta di questo Comitato di avere fra i promotori gli Amministratori locali (Sindaci, Assessori e Consiglieri) è per poter portare in ASST Mantova e in ATS le esigenze dei

cittadini e delle cittadine.

Sono Presidente del Comitato ma sono anche Assessore al Bilancio di Borgo Mantovano; lo scorso mandato ho fatto parte del Consiglio di Rappresentanza di ATS ed ora sono uno dei cinque membri del Consiglio di Rappresentanza di ASST Mantova.

Così possiamo far arrivare direttamente ai vertici i problemi di salute del Destra Secchia, cercare di costruire una condivisione sulle soluzioni in un'ottica di rete, e non di contrapposizione, con tutte le strutture dell'ASST ad iniziare dall'Ospedale Carlo Poma di Mantova.

Vorrei ricordare alcuni dati. In una relazione della stessa ASST del 2017 si evidenziava come il margine netto dell'Ospedale di Borgo Mantovano, sulle prestazioni erogate, era di + 1.891.284 € a vantaggio soprattutto del Carlo Poma. Come vorrei ricordare la nostra caparbieta nel volere la RMN a Borgo Mantovano. Una raccolta dati di ATS Valpadana nel 2015 sulle prestazioni di RMN, riportava come fossero 4452 le prestazioni fuori regione di RMN dell'Oltrepò Mantovano (Destra e Sinistra Secchia) con una perdita di risorse, per il nostro territorio provinciale, di 888.515,11 €. E' del tutto evidente come l'Ospedale di Borgo Mantovano sia una risorsa innanzi tutto per la popolazione ma anche per il budget aziendale di ASST Mantova, anche perché essendo un Ospedale di confine tra le 3 Regioni, Lombardia Veneto e Emilia Romagna, i pazienti che arrivano all'Ospedale di Borgo Mantovano, poi arrivano a Mantova per gli interventi più complessi, in caso contrario, anche il Poma di Mantova perderà pazienti e competitività.

In merito alla rotazione delle Direzioni, in ogni caso noi ci poniamo come riferimento del nostro territorio perché a noi interessano i servizi che vengono erogati ai nostri cittadini, aldilà dei Direttori Generali che di volta in

volta vengono scelti da Regione Lombardia, come abbiamo già avuto modo di dichiarare sulla stampa abbiamo sempre lavorato in modo concreto e collaborativo con la dott.ssa Azzi e il suo staff, condividendo l'importanza della sanità pubblica e del suo potenziamento, come si è visto dagli investimenti fatti sul nostro territorio, sia in Ospedale che nella sanità territoriale, confidiamo di poter instaurare lo stesso rapporto collaborativo e proficuo con la nuova Direzione che incontreremo nei prossimi giorni.

### **Come viene percepito l'ospedale di Pieve sul territorio?**

Una dei punti di forza evidenziati da ASST per l'Ospedale di Borgo Mantovano era professionalità, alta motivazione e senso di appartenenza del personale. Quindi insostituibile per chi si rivolge alle sue cure, anche da fuori regione. Non dimentichiamo che l'Ospedale attualmente ha un organico di circa 500 dipendenti con un'offerta e opportunità di lavoro sempre in crescita se verranno mantenuti i servizi e le progettualità previste.

### **Quando apre il cantiere dell'ex ospedale di Sermide per la realizzazione della Casa di Comunità? Cosa ospiterà?**

Il cantiere dell'ex Ospedale di Sermide, secondo il cronoprogramma di ASST presentato presso il comune di Sermide e Felonica avrebbe dovuto aprire entro il mese di marzo c.a..

Sarà un Casa di Comunità Spoke e dipenderà dalla Casa di Comunità Hub di Quistello. La CdCSpoke sarà un luogo di:

- Offerta di servizi sanitari e socio sanitari di prossimità con presa in carico della persona e della famiglia;
- Reclutamento proattivo dei pazienti con patologie croniche con relativa presa in carico;
- Erogazione di servizi da

parte di tutte le Unità Operative o dipartimenti specialistici della ASST (es. attività specialistica ambulatoriale, attività di follow up o monitoraggio ect.);

- Erogazione delle prestazioni clinico diagnostiche di 1 livello (utilizzo della telemedicina.);
- Prevenzione e promozione della salute mediante l'attività di screening

Vorrei ricordare brevemente il percorso che ha portato a questo risultato. Il progetto parte inizialmente dalla Fondazione Solaris RSA nel 2010 con un "Piano di recupero ex Ospedale di Sermide- Realizzazione di un Polo socio-sanitario e assistenziale a favore dei cittadini del Destra Secchia". Coinvolge fin da subito l'Amministrazione Comunale e il Consorzio Destra Secchia, il Piano di zona, gli Assessori regionali e Consiglieri regionali di tutti i Partiti e con tenacia e determinazione sono stati effettuati diversi incontri in Regione Lombardia fintanto che non si è passato il testimone all'attuale Amministrazione che, grazie alla collaborazione con la precedente Direzione portano a compimento questo progetto inserito nel POAS 2022/2024. Si stanno aprendo nuove possibilità per la popolazione del nostro territorio come servizi e modalità di presa in carico per la persona e le famiglie offrendo punti di riferimenti certi anche di vicinanza. Come nuove occasioni di co-programmazione e co-produzione tra ASST, COMUNI, TERZO SETTORE e CITTADINI così come previsto nel Decreto Ministeriale 77/2022 e ben esplicito nel documento di Agenas del dicembre 2023.

Vigileremo con la massima attenzione affinché tutti i cittadini e le cittadine di ogni generazione abbiano le possibilità di salute previste dalle leggi. Per fare questo abbiamo bisogno della vicinanza e del confronto con tutti coloro che vogliono una salute pubblica efficace ed efficiente oltre che equa.

## LE NOSTRE ECCELLENZE: DAL CAMPO ALLA TAVOLA

Nei recenti numeri del nostro magazine abbiamo presentato alcune eccellenze agricole, realtà territoriali molto interessanti ma non abbastanza conosciute. La stessa cosa vale per i prodotti a Km 0: anche in questo settore, la nostra zona offre opportunità che, pur in parte note, meritano una divulgazione maggiore.

### CORTE BROLA

di Gabriele Talassi, a Moglia di Sermide

Un'azienda che "sposa il connubio campo-tavola" abbinando alle sue coltivazioni di qualità l'offerta di preziosi punti vendita di prodotti freschi

#### L'azienda: una tradizione dal 1950

Negli anni '50 il capostipite Fausto Talassi inizia a lavorare la terra con i primi mezzi meccanici dell'epoca coin-



volgendo i figli nell'attività. Gabriele diventa poi titolare dell'azienda paterna dedicandosi principalmente alle coltivazioni cerealicole mentre il fratello Paolo continua l'attività di conto terzi. Tra fine anni '70 e inizio anni '80 viene acquistato un fondo a Moglia di Sermide, attuale sede aziendale, dove è stato allestito un negozio di vendita diretta dei prodotti.

#### La produzione

Le coltivazioni, date dai cereali classici e leguminose (soia) e dalle migliori qualità di angurie, meloni e zucche, sono alternate per le esigenze di ro-

tazione delle colture, condotte a lotta integrata e lavorate con i macchinari aziendali.

#### L'orto: dal tradizionale alle nuove orticole, Habanero, Okra e Karella

Negli ultimi 5 anni è stato creato un orto di 6000 mq dove vengono coltivati prodotti di stagione: fragole, piselli, asparagi, zucchine, pomodori, melanzane, cetrioli, lattuga di vario tipo, verdura a foglia... I famosi prodotti a km0 che, stagionalmente, si trovano nei punti vendita o sono raccolti al momento! Negli ultimi anni è stata sperimentata la coltivazione di nuove orticole, come le verdure asiatiche: l'Habanero (un peperoncino piccante), l'Okra (famiglia delle Malvacee) e la Karella (con frutti verdi a forma di cetriolo) finalizzate ai paesi extraeuropei o dell'Europa dell'Est che si stanno però affermando anche da noi. Per le colture vengono utilizzate sostanze naturali puntando al RESIDUO ZERO.



UNA DELLE SERRE  
PER LA PRODUZIONE DI FRAGOLE



UNA DELLE SERRE  
PER LA PRODUZIONE DI PISELLI

L'INSEGNA DELLA CORTE BROLA  
E ALCUNI TRATTORI USATI  
PER COLTIVAZIONI PROPRIE  
E LAVORAZIONI CONTO TERZI



**Vendita diretta  
di prodotti  
ortofrutticoli  
di stagione**



Azienda Agricola di Gabriele Talassi

Produzione e vendita  
marmellate e mostarde

Confezioni regalo

Bomboniere per tutte le occasioni

Allestimenti per cerimonie

seguici su:  
Az-Agricola BROLA



SERMIDE E FELONICA · VIA N.BIXIO 26/A · TEL E FAX 0386 62195 - RENATA 333 5364020 - LISA 338 6730889

# I Punti Vendita dei prodotti a KM 0 a Moglia e a Poggio Rusco

## Prodotti freschi e di conservazione

• A Moglia: il negozio è stato ricavato nella parte ancora esistente dell'antica corte. All'interno si trovano tutti i prodotti freschi di stagione coltivati

nell'orto aziendale oltre a farine, miele e pasta di grano.

• A Poggio Rusco, in via Palestro 7 di fianco alla chiesa, il negozio è aperto dall'ottobre 2023: analogo a quello di Moglia, offre i prodotti freschi portati dall'orto-madre.

Da cinque anni, oltre ai prodotti freschi, vengono realizzate composte, confetture e mostarde con un'autentica passione per le ricette di una volta ma anche con sperimentazione di nuovi sapori. Nei due punti vendita si possono

trovare i gusti classici (fragole, albicocche, pesche, susine...); mostarde di mele, pere o con combinazioni particolari, create da Renata, come la composta di anguria bianca. Da quest'anno si trovano anche una saporita giardiniera, i pe-

peroncini piccanti ripieni e sughi allentanti: di cavolo rosso e ceci, porri prezzemolo e patate, broccoli e mandorle, salsa al prezzemolo e acciughe.



IL NEGOZIO DI MOGLIA DI SERMIDE



IL PUNTO VENDITA  
DI POGGIO RUSCO

## Affidarsi a mani esperte!

### LE RAFFINATE CONFEZIONI REGALO

Stanno riscuotendo sempre maggior successo le confezioni regalo per aziende e privati, realizzate con prodotti del negozio e preferenza per ciò che promuove il KM 0 o portati dal cliente stesso. Le composizioni sono curate nel dettaglio.

### LE BOMBONIERE PERSONALIZZATE

Le bomboniere, tradizionalmente usate per ringraziare parenti e amici per la loro presenza a cerimonie e occasioni importanti, sono un altro servizio offerto e vengono personalizzate con un gusto estetico davvero raffinato.



ORIGINALI CONFEZIONI DI PRODOTTI CORTE BROLA

ESEMPI DI BOMBONIERE CON MOSTARDE E COMPOSTE DI CORTE BROLA

PROPOSTE DI LETTURA PRESENTI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI SERMIDE

## LEGGILI ANCHE TU..!



**Il capanno del pastore di Tim Winton ed. Fazi**

❖ Il quindicenne australiano Jaxie Clackton ha avuto una vita difficile: rimasto orfano di madre, abita con il padre alcolizzato e violento. Quando il padre muore in un incidente domestico, il ragazzo teme di essere accusato di omicidio e decide di fuggire. Scappando finalmente dalle botte, dall'ubriachezza e dai soprusi, come sua madre non è mai riuscita a fare, ha in mente di raggiungere Lee, la fidanzatina che

gli è stata portata via. Nella speranza di procurarsi prima o poi una macchina, Jaxie parte a piedi con una borraccia, un fucile, un binocolo e poco altro. Per evitare l'autostrada e la polizia, si addentra nelle distese semidesertiche in cerca di qualche albero sotto cui ripararsi. Nel giro di poco, la sua diventa una lotta per la sopravvivenza in uno dei luoghi più ostili del pianeta. Sopravvivere da solo, in quelle terre aspre, non è cosa facile. Ma per fortuna non è solo: ormai allo stremo delle forze, s'imbatte nel capanno di un vecchio. È un prete di nome Fintan MacGillis, esiliato in quella zona in seguito a qualche misteriosa trasgressione. Dopo varie esitazioni e diffidenze, Jaxie accetta l'invito dell'uomo a mangiare, bere e lavarsi; non è certo di potersi fidare, ma da lui presto dipenderà la sua vita. Ha così inizio la loro convivenza, governata da una regola ben precisa: non parlare del passato, non chiedere all'altro quali segreti si porta dentro. Il romanzo di Tim Win-

ton è la storia di un incontro salvifico da cui nasce un'amicizia improbabile: un romanzo allo stesso tempo duro e tenero, brutale e lirico, che esplora il modo in cui pulsioni grezze e istintive ci avvicinano e ci separano.



**Una gioia feroce di Sorj Chalandon ed. Keller**

❖ Jeanne è una donna amata e rispettata, apprezzata come libraia, forse un po' timida, forse con un matrimonio non proprio felice, ma almeno all'apparenza soddisfatta. V

la vita con la paura di disturbare, ma un giorno, durante una visita di routine il medico mormora: «C'è qualcosa». Una parola piccola, "qualcosa", e tutto ciò che la circonda sembra svanire. Jeanne entra così in un mondo diverso, nel quale deve raccogliere le forze e affrontare le verità su sé stessa e sulla complessità della vita, un mondo nel quale non è sola. Incontra un gruppo di donne, ognuna col proprio male e con la propria infelicità, e insieme a loro — la solare Brigitte, Assia e la giovane Mélody - scopre l'urgenza di vivere, la ribellione, la felicità proibita, la paura, il coraggio e la capacità di lasciar andare.

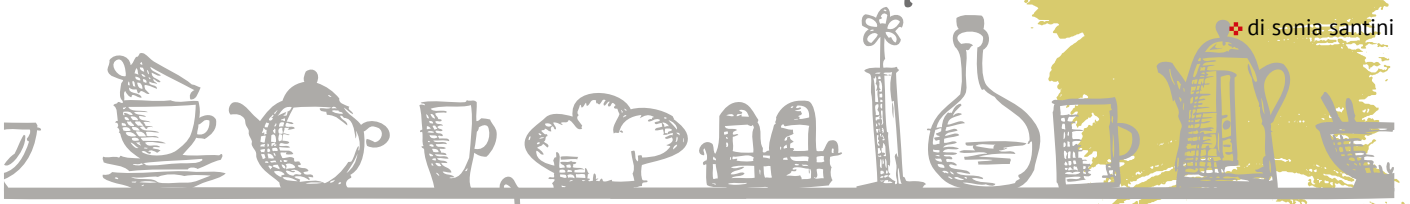


Quando stampare diventa arte.



**TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA ARTE STAMPA S.N.C.**  
 Via Adige, 605 - Urbana (PD)  
 Tel: 0429 87336 Fax: 0429 878891  
 info@tipografiaartestampa.it  
[www.tipografiaartestampa.it](http://www.tipografiaartestampa.it)

- STAMPATI DI OGNI GENERE CON PROCESSI OFFSET E DIGITALE
- PLOTTER PER POSTER E ADESIVI PER PICCOLI E GRANDI FORMATI
- STAMPA CON LAMINA A CALDO, A RILIEVO E SERIGRAFICA
- PLASTIFICAZIONE DI OGNI GENERE, LEGATORIA IN SEDE



# Piatti di maggio



**ASPARAGI E SPECK**

**Ingredienti x 4 persone:**

320 gr di riso carnaroli, 300 gr di asparagi, 80 gr di speck affettato, 100 gr di crescenza, 1 spicchio d'aglio, acqua, elio evo e sale

**Preparazione:** pulite gli asparagi, lavateli, togliete spezzandola con le mani la parte finale più legnosa ed eliminate la parte esterna del gambo con un pelapatate. Tagliate gli asparagi tenendo le punte integre e facendo a tocchetti il gambo. Cuocete gli asparagi in abbondante acqua salata con uno spicchio di aglio. Quindi scolateli e conservate in pentola l'acqua di cottura che utilizzerete come "brodo" per cuocere il risotto. Tenete da parte le punte, vi serviranno per guarnire il piatto alla fine. Frullate i gambi con un po' d'acqua di cottura, lo spicchio d'aglio bollito e un paio di cucchiari d'olio extravergine. Continuate a frullare fino a ottenere una crema fluida e omogenea. Partite con il risotto tostando il riso per non più di 3 o 4 minuti a secco. Iniziate a cuocere il riso con l'acqua di cottura degli asparagi, aggiungendo anche un terzo della crema. Unite un altro terzo di crema dopo dieci minuti. Procedendo in questo modo il sapore e il colore della crema di asparagi resteranno inalterati. Nel frattempo tagliate lo speck a listarelle e fatelo rosolare in una padella senza aggiungere altri grassi, finché non risulterà croccante. Unite l'ultima parte di crema un paio di minuti prima che il risotto arrivi al dente. Quindi spegnete la fiamma e aggiungete le punte di asparagi, la crescenza a cubetti e un paio di cucchiari d'olio. Mescolate bene fuori dal fuoco per amalgamare gli ingredienti. Impiattate guarnendo con lo speck croccante e le punte conservate.



**POLLO IN CREMA DI ZUCCHINE**

**Ingredienti x 4 persone:**

600 gr di petto di pollo a fette, 1 bicchiere di latte, sale e pepe, 2 zucchine, mezza cipolla, noce moscata e burro

**Preparazione:** affettate le zucchine, la cipolla e raccogliete tutto in una padella insieme a una noce di burro. Quindi mettete sul fuoco e fate rosolare. Salate, pepate, aggiungete anche il latte e una grattata di noce moscata. Appena le zucchine saranno cotte e il fondo di cottura ristretto spegnete, quindi trasferite tutto in un boccale stretto e frullate con un mixer a immersione. Nel frattempo grigliate il pollo su piastra ben calda, girandolo su entrambi i lati 4. Salate e, quando sarà ben dorato, tagliatelo a listarelle. Rimettete la crema in padella, scaldatela e aggiungete il pollo. Mescolate a fate asciugare brevemente. Servite il pollo in crema di zucchine con una spolverata di pepe e delle foglie di menta fresca.



SCEGLI DI DESTINARE  
A SERMIDIANA IL TUO

5 x mille

www.sermidiana.com

ASSOCIAZIONE  
AMICI DI SERMIDIANA APS

C.F.93073170206

# MARCO POLO

## OMAGGIO DI VENEZIA

### AL GRANDE VIAGGIATORE VENEZIANO

### NEL 700ESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Venezia dà l'avvio alle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Marco Polo (1324). E lo fa con iniziative importanti organizzate dal Comune di Venezia, dal Comitato Nazionale per le celebrazioni, dall'Università Ca' Foscari con la collaborazione della Fondazione Musei Civici e di tante realtà associative della città, nazionali ed internazionali fra cui l'Istituto Italiano di cultura di Shanghai.

#### Le celebrazioni e il tema del Viaggio

Moltissime sono le occasioni per dare lustro al veneziano, noto per "il primo attendibile e completo resoconto dell'Oriente e il primo contributo alla reciproca conoscenza tra Asia ed Europa". Il tema del viaggio, della scoperta, dell'incontro con mondi prima solo immaginati è ovviamente al centro delle manifestazioni. Un fantastico viaggio culturale che volge lo sguardo "ad Oriente" sulle tracce del percorso che l'allora giovane Marco intraprese alla scoperta di nuove meraviglie.



SOPRA: TRANQUILLO CREMONA: MARCO POLO DAVANTI AL GRAN KHAN DEI TARTARI (1863), OPERA LODATA PER L'ESATTEZZA DEI COSTUMI

#### EVENTO DI PUNTA: la mostra I MONDI di Marco Polo

*Il viaggio di un mercante veneziano nel Duecento.*

**Palazzo Ducale (appartamento del Doge) 6 aprile/29 settembre 2024**

Un viaggio nel viaggio: tra le sale di Palazzo Ducale, con oltre 300 opere provenienti dalle collezioni veneziane, dalle maggiori e più importanti istituzioni italiane ed europee, fino ai prestiti dei musei di Armenia, Cina e Qatar. Opere d'arte,

reperti, manufatti e incursioni nell'opera letteraria di Marco Polo per ripercorrere la geografia fisica, politica e umana dei suoi incontri in Asia, con un approfondimento dedicato alla fortuna de Il Milione tra '800 e '900, fino alle suggestioni della sua figura e della sua avventura nell'arte contemporanea. Un'esposizione preziosa, per ricordare il valore di inclusività culturale del viaggio e l'apertura verso la conoscenza di ciò che è altro da noi.

Itinerari guidati alla mostra & Marco Polo activity book

Tante sono le attività organizzate per famiglie, adulti, ragazzi e scuole in occasione della mostra. Per i più piccoli la visita sarà accompagnata da un divertente Activity book: una guida ricca di aneddoti, giochi, indizi da scoprire, racconti e curiosità legate al viaggio nelle terre del Gran Khan e a Il Milione.

SOTTO: UNA DELLE PREZIOSE PORCELLANE ESPOSTE (TARDA DINASTIA YUAN, SECOLO XIII)



UNA DELLE SALE ESPOSITIVE DELLA MOSTRA I MONDI DI MARCO POLO

# Altri eventi e occasioni per visitare Palazzi e Musei veneziani

## **Al Museo di Palazzo Mocenigo da gennaio a settembre**

L'Asse del Tempo: tessuti per l'"Abbigliamento in Seta di Suzhou": creazioni originali, tessuti e repliche di antichi abiti raccontano la millenaria tecnica che ha reso celebre la seta della regione dello Jiangnan, ammirata da Polo. Una testimonianza dello storico legame tra le città d'acqua di Venezia e Suzhou, le due estremità della "Via della Seta", gemellate dal 1980.

## **Al Museo Correr da aprile ad ottobre**

La via della scrittura: 700 anni di arte calligrafica tra oriente e occidente. Una iniziativa MUVE per la conoscenza e la pratica della calligrafia. Alle tradizionali masterclass organizzate dalla Biblioteca del Museo Correr verrà affiancata un'esposizione di opere delle culture calligrafiche incontrate da Marco Polo.

## **Calendario Ca' Foscari**

Tanti anche gli eventi di Ca' Foscari dedicati a M. Polo in un intenso programma scientifico e culturale: il Ca' Foscari Short Film Festival, Incroci di Civiltà Festival internazionale di Letteratura a Venezia, Teatro Ca' Foscari e un Convegno Internazionale di studi filologici e storico-culturali. A Ca' Foscari Esposizioni ci sarà una mostra di reperti della collezione musei dell'Uzbekistan.



PALAZZO MOCENIGO "CASA NOVA", UNO DEI QUATTRO PALAZZI SUL CANAL GRANDE DELLA FAMIGLIA CHE DIEDE 7 DOGI A VENEZIA

## Chi era Marco Polo?

*Marco nasce da una famiglia di facoltosi mercanti. In quegli anni il padre Niccolò e lo zio Matteo partono per un primo viaggio commerciale in Oriente. Quando tornano a Venezia (1269), Marco ha solo 15 anni ma poco più tardi (1271), parte con loro per un nuovo viaggio in Cina. I Polo, dopo varie vicende, giungono alla corte del Gran Khan Kublai, imperatore mongolo allora governante della Cina. Marco conquista la fiducia dell'imperatore e ne diviene informatore ed ambasciatore personale, con attività e incarichi di prestigio. Nel 1292 i Polo iniziano il viaggio di ritorno conclusosi nel 1295. In quell'anno, in una battaglia navale tra veneziani e genovesi, Marco viene fatto prigioniero.*

## Il Milione

*Fra il 1298 e 1299, nelle carceri genovesi, Marco Polo detta al compagno di prigionia, Rustichello da Pisa, il suo resoconto di viaggio Le Divisament du Monde, titolo originale in franco-italiano del libro poi noto come Il Milione, da Emilione, nome usato dalla famiglia per distinguersi dagli altri Polo veneziani. Pacificate Venezia e Genova (1299), Marco torna libero. Nel 1307 consegna una copia dell'opera a Thibault de Cepoy, affinché la recapiti a Carlo di Valois, fratello del re di Francia Filippo il Bello. Il libro, circolerà poi in versioni più o meno fedeli con grande successo fin dal Trecento.*



A SIN: IL MUSEO CORRER, UNO DEI RAPPRESENTATIVI MUSEI VENEZIANI, SITUATO NEL SESTIERE DI SAN MARCO.



[www.edilziabanzi.it](http://www.edilziabanzi.it)

**Nel settore edile non esistono cose più o meno importanti, esistono cose fatte bene o no.**

BANZI LUCA EDILIZIA srl | Sermide | Via XXIX Luglio 1848, n°9 | 0386 960655 | [edilziabanzi@gmail.com](mailto:edilziabanzi@gmail.com)

# A proposito di Hieronymeto Giulio e di un fallito complotto nell'anno 1506



LUCREZIA BORGIA

❖ È strana la storia, un mosaico liquido che si compone a partire da un numero finito di tessere per dare origine a infinite combinazioni. Le carte si rimescolano su un tavolo dove ogni cosa è se stessa e un'altra allo stesso tempo. Mi sono più volte soffermato sugli avvenimenti che coinvolsero il nostro paese a cavallo tra '400 e '500. In alcuni casi si tratta di banali storie locali, circoscritte al territorio, in altri di strascichi legati alla situazione geopolitica del tempo. Da ultimo

presidio al confine tra i ducati di Mantova e Ferrara, Sermide si trovò coinvolta nelle lotte di potere per il controllo del ducato estense. Alcuni lettori ricorderanno un mio precedente articolo dal titolo *L'epigrafe di Sermide*, pubblicato sul numero di giugno 2016 di Sermidiana<sup>(1)</sup>. Vi si raccontava la vicenda del fallito colpo di stato di Niccolò di Lionello nel 1476. In coda scrivevo: "Così potrebbe terminare la triste storia di Niccolò di Leonello, ma poiché la storia sembra

condannata a ripetersi e ogni azione destinata a imprimere la propria eco nella materia, ricordiamo che, trent'anni dopo, don Giulio d'Este, implicato in una congiura ai danni dei fratelli Alfonso e Ippolito, fuggì a Mantova cercando protezione presso il cognato Francesco Gonzaga e la sorella Isabella. Anche quella volta Sermide risultò coinvolta in una vicenda dal triste esito: "per quante istanze facesse il Duca per averlo nelle mani, nulla otteneva. Si portò egli dunque in persona a Sermido adì 10 d'Agosto (1506), e s'abboccò per questo col Marchese, di modo che certificati in fine que' Principi della verità del fatto, il mandarono adì 10 di Settembre carico di catene a Ferrara".

Tra i cospiratori implicati nella vicenda compare un ambiguo e proteiforme personaggio sermidese, Hieronymeto, servo infedele, spia, avvelenatore e traditore. Alcuni elementi potrebbero consentire di accostarlo a Pier Antonio, il barbiere sermidese ritenuto responsabile dell'avvelenamento e della morte conseguente di Francesco Maria della Rovere<sup>(2)</sup>.

Prima di procedere con la narrazione si informano i lettori che le informazioni utilizzate per la redazione di

questo articolo, salvo diversa indicazione, sono tratte da *Prigionieri della Torre dei Leoni. Una storia penale e letteraria*, di Bruno Capaci<sup>(3)</sup>.

L'indagine sui fatti del 1506 prese avvio quando si scoprì che un servo di don Giulio si dava un gran daffare a cercare veleni «andando per le poste». Si trattava di Hieronymeto Tutobono da Sermide, uomo di Giulio d'Este.

"Essendomi stato riferito da persone degne di fede, infine del mese di maggio prossimo passato, che Hieronymeto Tutobono de Sermide, il quale già stava con lo illustrissimo don Julio, per molte vie et in diversi lochi haveva ricercato e ricercava veneni toxici et me dicame andando a volte per le poste da loco a loco et facendo spesa maggiore de quella che ricercasse la conditione sua ordinassimo che fusse distenuto per volere intendere se così era la verità et a che efecto e in gratia di quale persona il se travagliasse in tale pratica parendone nostro officio de voler sapere il tuto per obviare che non si devenisse con tali mezzi alla morte di alcuna persona et così in nostra absentia fu detenuto per dicta ordinatione. Ora che siamo ritornati a casa e havuto qualche altra infomratione supra dicta matheria



  
**VILLA SCHIAVI**  
 LOCANDA  
*Ristorante - Albergo*

Via Provinciale Ferrarese 10 - 46028 Sermide (MN)  
 0386 62263 - 338 7253477 - 339 5744009  
[www.villaschiavi.it](http://www.villaschiavi.it) - [locanda@villaschiavi.it](mailto:locanda@villaschiavi.it)





ALFONSO I D'ESTE

mi pare essere tempo di chiarire di tale pratica e quanto più presto meglio per la importanza de la quale poteria essere. Però facta electione di ambidui iuri della doctrina fede e bontà de li quali pienamente se confidemo: volemo et cusi cometemo che debiate diligentemente esaminare dicto Hieronymeto supra questa matheria, una e più volte per quelli modi ne poteriano expedire per havere la pura et mera verità cum potestate et auctorità de chiamare ogni altra persona che se trovasse colpevole et de... fare tutto quanto vi parerà volere la iustitia e la natura e la qualità della causa" (4).

Hieronymeto Tutobono, il testimone d'accusa non era solo servo di Giulio ma una spia di Ippolito, "messo alle calcagna dei nefarios et rebelles per rivelare le loro trame" (5).

Hieronymeto, il servo infedele, aveva raggiunto la Toscana per procurarsi un veleno in cui intingere le lame dei congiurati, Don Giulio d'Este, Giovanni Cantore e gli altri. La caccia al duca che era cominciata con un viaggio nelle terre del Chianti, portò all'acquisizione di un veleno che non riuscì a nuocere nemmeno alla cavia su cui fu sperimentato. Si disse che era il veleno in cui venivano intinte le armi usate contro i cinghiali.

Non fu solo l'inefficacia del veleno a determinare il fallimento del complotto; i congiurati non riuscirono ad agire nel momento opportuno. Come sottolinea il Capaci, fecero trascorrere troppo tempo tra l'ideazione del piano e la sua esecuzione, e l'indugio risultò fatale.

Tra i congiurati figuravano il conte Albertino Boschetti di San Cesareo, Gherardo dei

Ruberti, capitano dei bastioni di Modena, Boccaccio de Rubiera, cameriere di Don Ferrante, Gian Cantore, favorito di Alfonso I e inoltre don Ferrante d'Este già cavaliere di Carlo VIII e Giulio d'Este, figlio di Isabella Arduino e Ercole d'Este. Ferrante e Giulio erano rispettivamente, fratello e fratello naturale di Alfonso, successore di Ercole I.

Un anno prima, il 3 novembre 1505 Giulio era stato disarcionato dai servi di Ippolito e poi colpito agli occhi restandone sfregiato e quasi cieco. Anche se ufficialmente il cardinale era stato scagionato come mandante del vile atto, si sapeva che al momento dell'attentato erano presenti il Cardinale Ippolito e tutta la sua corte. Per quanto Giulio avesse in seguito recuperato parte della vista, quel fatto così violento non aveva giovato all'immagine degli Estensi presso le corti d'Italia.

Giulio e Ferrante ebbero una sorte migliore di quella occorsa in passato a Niccolò. Inizialmente condannati alla decapitazione, una volta sottratti al boia, vennero imprigionati in castello.

Diversa fu la sorte degli altri congiurati. Recita la sentenza: "Noi Zoanne dal Pozo e Gerardo de Saracino jureconsulti, commisari, giudici delegati antedici e sedenti per

tribunale, como de sopra è dicto in his scriptis, sententemo e dichiaramo li predicti Albertino, Gerardo e Franceschino havere lesa e offesa la maestà del prefato illustrissimo et eccellentissimo principe et signor nostro don Alfonso duca nostro et pertanto, eseguendo la commessione predicta, sententialmente condannemo li soprascritti Albertino, Gerardo e Franceschino che per il cavaliere e famiglia del podestà de Ferrara siano conducti al loco de justitia il quale è deputato sopra la piazza del comune e li li predicti Albertino, Gerardo e Franceschino siano per il maestro de la iustitia con una ceta incopati e poi squartati in tale modo che li morano e l'anima di caduno se parta dal corpo e alla aplicatione e confiscatione de tutti quanti li soi beni di cadauno da essere applicati alla ducale camara a ciò che li predicti Albertino, Gerardo e Franceschino non si possano gloriare de li soi mancamenti e tradimenti" (6). Commenta il Capaci: "Incopati squartati e senza eredi perché espropriati di ogni loro bene, Albertino, Gerardo e Franceschino fanno una fine orribile. Si prepara la scena di un'antica festa crudele, si apre il sipario di uno spettacolo di orrore e morte per opera di una giustizia inappellabile" (7).

#### NOTE

- (1) L'EPIGRAFE DI SERMIDE, di Stefano Carpani, in Sermidiana giugno 2016
- (2) SERMIDE NEL DESTINO DI FRANCESCO MARIA DELLA ROVERE, di Stefano Carpani, in Sermidiana marzo 2014
- (3) Le officine delle pene esacerbate in Di Nulla Academia Rivista di studi campossesani, Vol. 3, n. 2 (2022):
- (4) Processus contra Ferdinandum et Iulium Estenses et alios, an 1506, XXXVI.
- (5) Le officine delle pene esacerbate, op. cit.
- (6) Processus contra Ferdinandum et Iulium Estenses et alios, an 1506, p. 23
- (7) Le officine delle pene esacerbate, op. cit.



A SERMIDE UN NUOVO GRANDE NEGOZIO CON  
LE MIGLIORI MARCHE, LA MIGLIORE PROFESSIONALITÀ  
PER IL TUO BENESSERE VISIVO

# OTTICA RITA

Via Mameli 49 - SERMIDE - tel. 0386 62681



30<sup>a</sup> parte

## IL NOSTRO RISORGIMENTO

# 10-11 SETTEMBRE 1899

**«Ricordiamo che alla loro forza,  
alla loro intrepidezza,  
alla loro devozione  
è dovuta la grandezza della Patria.»**

(Pericle, citato da A. Tamassia  
nella commemorazione dell'11 settembre 1898)

♦ Domenica 10 e lunedì 11 settembre 1899 sono in programma gli appuntamenti per la consegna della medaglia d'oro, conferita da Re Umberto I a Sermide in benemerita dei fasti patriottici del luglio 1848. Nell'occasione la Municipalità ha deciso di sospendere per quell'anno la tradizionale fiera della prima domenica d'ottobre, dedicando tutti gli sforzi organizzativi ed economici a questo evento che dovrà essere memorabile. I giorni antecedenti viene stilato un manifesto delle celebrazioni, zeppo di iniziative che occupano ben due giornate; del resto sono passati solo 50 anni dagli eroici eventi. Eppoi c'è la medaglia, che ha suscitato grandi entusiasmi e addirittura placato le pur

sentite divisioni politiche. La sua apposizione al gonfalone comunale - preparato dal Comitato delle Signore - sarà il momento culminante e solenne. Piazza del Plebiscito accoglierà le autorità politiche ed amministrative e il Magg. Generale Signor Comm. Barbieri Lodovico, comandante la Brigata Brescia, accompagnato da due capitani, un picchetto d'onore e dalla Banda militare del 19 Regg. Fanteria. L'unica foto che immortalava l'evento ci mostra una piazza stipata fino all'inverosimile, nonostante la pioggerella autunnale, fastidiosa e insistente. Alla cerimonia intervengono molte rappresentanze di Società Reduci ed Operaie, ed altre. Il paese è completamente imbandierato. Il programma,



allestito con precisione militare, inizia alle ore 6,30 di domenica 10 settembre con la sveglia in musica; alle ore 7,24 le rappresentanze ufficia-

li sono accolte alla stazione ferroviaria; ore 9 *vermouth* d'onore in Municipio per gli invitati; ore 10 liturgia della consegna della medaglia e

del gonfalone, "indi discorso d'occasione dell'illustre Concittadino Cav. Prof. Gaetano Mantovani." Dalle ore 14 alle 17 festival e giochi popolari a cura del Comitato dei pubblici divertimenti nel Teatro Parma e nel Foro Boario (nel gergo piasa Buara, oggi piazza IV Novembre). Ore 17 estrazione della tombola a beneficio della locale Società Operaia Maschile di Mutuo Soccorso. Dalle 20 alle 22 concerto di musica militare del 19° Reggimento Fanteria in Piazza Garibaldi e fuochi d'artificio negli intermezzi. Ore 24 accompagnamento delle autorità alla stazione. In serata è previsto anche uno spettacolo al Teatro Parma. Per l'evento si mobilita la società ferroviaria che gestisce la linea Suzzara-Ferrara, con treni speciali e biglietti di favore. Lunedì 11 settembre 1899, il Comitato dei pubblici divertimenti presenta la fiera, con esposizione mandamentale di animali bovini ed equini, la conferenza su allevamento e miglioramento del bestiame tenuta dal veterinario comunale, Dott. Leonidio, poi ancora festival e giochi popolari, esibizione musicale della banda cittadina, fuochi d'artificio e spettacolo sempre nel suggestivo Teatro Parma.

L'organizzazione dell'evento epocale trova il sostegno dell'intera comunità. Chiamati ad esibire offerte in denaro, i sermidesi non si tirano indietro, soprattutto i più facoltosi, dimostrando grande sensibilità civica. Ecco l'elenco delle oblazioni più cospicue: Strinasacchi Vittorio L.10,0 - Ing. Erminio Cucchini L.5,0 - Cav. Gustavo Norsa L.10,0 - Ligabue Vincenzo L.1,0 - Dazzi dott. Virginio e famiglia L.5,0 - Menghini Andrea L.0,50 - Margonari Nino L.3,0 - Men-

ghini Tertulliano L.1,20 - Norsa dott. Annibale L.5,0 - Combatti dott. Cav. Giuseppe e famiglia L.5,0 - Avv. Vallenggia Pretore L.5,0 - Gulinati Giovanni L.5,0 - Pampani Giovanni L.2,0 - Tonini Ercole L.0,25 - Stefanini Guerrino L.1,0 - Viviani Giuseppe L.2,0 - Vitolani Pietro L.2,0 - Fioravanzì Doralice L.3,0 - Roveri Riccardo L.0,25 - Menghini Enrico fu Eugenio e famiglia L.5,00 - Goltara Antonio L.0,20 - Zibordi Arturo L.5,0 - Capucci Zibordi Adele L.3,0 - Reggiani Agostino L.2,0 - Giatti Ida L.1,0 - Panina dott. Ernesto L.1,0 - Moi Adele Roveri L.1,0 - Famiglia Trazzi L.5,0 - Salvaterra Ernesto L. 0,50 - Maroni Ing. Emilio L. 20,0 - coniugi Rizzoli L.6,0 - Pellegrini Livio L.2,0 - Cavicchioni Valentino L.1,0 - Spolti Giovanni L.2,0 - Bonoris conte Gaetano L.10,0 - Azzolini Silvio L.1,0 - Incerti Maria L.1,0 - Narizzo Maria L.0,50 - Ferrari Edvige L.0,60 - Monteforte Alfonso L.2,0 - Bariani Matilde L. 1,0 - Cantini L. 0,50 - Grandi L.0,15 - Bazzoli Enrico L.1,50 - Cavicchioni Dante L.0,40 - Bugni Elodia L.1,0 - Mirandola Luciano L. 0,40 - Paolini Rizziero L. 1,0 - sorelle Baldissara L. 0,25 - Faioni Maria L. 1,0 - fratelli piombini L.2,0 - Bardini Enrico L.0,30 - Poluzzi Eugenio L.0,50 - fratelli Baldissara L.2,0 - Padova Menotti L.2,0 - Bozzini Battista L.0,50 - N.N. L.2,0 - Bonini L. L.0,30 - Faioni Vincenzo L.0,50 - Faioni Giuseppe L.0,50 - Pellegrini Pia L.1,0 - famiglia Obrecht L.2,0 - Ferretti Silvio L.2,0 - Cavicchini Vittorio L.2,0 - Savoia Francesco L.1,0 - Bertoldi Fortunato e Giovanni L.5,0 - Moreschi Maria L.1,0 - fratelli Rossi L.1,0 - Famiglia Schiavi L.10,0

Totale L.531,70 a cui si devono aggiungere altre L.320,30 raccolte in precedenza.

## L'àngul dal dialèt

In du val al söl a pasar la nòt ?

Prima ad sira al cala inpèt ala Mòia e da li a un pòk e n'antra cría al fnís la diseşa sòt' al pònt a rinfrescàras in l'acqua 'd Po.



Al's leva fresk emè na ròşa sot'al pònt ch'a va 'la Masa. Al par nòf, l'è brilànt, argiuli, l'è precis a quel da l'altar di.

Attilio Barbieri

**Alleanza 3.0**

**SERMIDE (Mantova)**  
Via dei Cipressi 11

### FONTI E BIBLIOGRAFIA

- Archivio Sermidiana
- S. MANTOVANI, Sermide e l'Oltrepò Mantovano nel Risorgimento italiano
- R. SALVADORI, Mantova. La Storia.
- A. TAMASSIA, L'incendio di Sermide nel 29 luglio 1848

# Le due mamme

❖Dagli anni '90 del secolo scorso ho letto e riletto *Nanetto Pipetta*, pubblicato a episodi da Aquiles Bernardi sul Correo Riograndense. Era un dono di frei Rovilio di Porto Alegre.

Più recentemente ho sfogliato *Cuore* di Edmondo De Amicis il libro della mia fanciullezza, i cui racconti si imparavano a scuola, emozionandoci, commuovendoci, pieni di amor di patria e di affetti familiari (*Il tamburino sardo*, *Sangue romagnolo*, *Piccola vedetta lombarda* ecc) E di tanti nomi (Enrico, Garrone, il sempre generoso primo della classe Derossi, il cattivo Franti, Marco, ecc).

Sfogliando il racconto dagli Appennini alle Ande mi è venuto in mente un singolare accostamento tra le due vicende di Nanetto e di Marco. Entrambi partiti fanciulli per la *Merica*: il primo per trovare quella mitica terra

piena di felicità e di ricchezze alla portata di tutti; il secondo alla ricerca della propria mamma, partita anni prima come emigrante per contribuire al mantenimento della famiglia.

La traversata dell'oceano da Genova, l'impatto con lo sconosciuto nuovo mondo, le traversie, le avventure, le immensità, i lavori per la sopravvivenza.

Nanetto, affascinato dai racconti del nonno, si era



messo in testa di scoprire cosa *é*rala sta Merica ed era fuggito da casa, salendo su un treno verso Genova, addirittura convinto che là fosse la *Merica*. Non aveva mai visto prima d'allora un treno, ma ne aveva sentito parlare come di un grosso carro trainato dai cavalli! Grande fu la sua meraviglia nello scoprire che quella macchina si muoveva senza cavalli! Dopo la traversata sbarcò a Buenos Aires.

Marco, partito da Genova a bordo del vapore toccò terra a Santos, in Brasile.

L'accostamento mi ha fatto pensare che anche De Amicis avesse vissuto in Argentina, tanti erano i particolari con i quali aveva descritto l'avventura di Marco, finita, dopo tante disavventure, ostacoli, pericoli, con il ritrovamento della sua mamma.

La figura della mamma è centrale nei due racconti: infatti, proprio la mamma di Nanetto partì con l'altro figlio Nino per la Merica, alla ricerca di Nanetto, come ha narrato Aquiles nel secondo



libro, *Storia di Nino*. Ricerca conclusa negativamente, con la scoperta che Nanetto era annegato in un fiume.

Mentre Marco era partito per trovare la mamma.

Entrambe le storie hanno un epilogo diverso: la mamma di Nanetto, dopo indicibili difficoltà, ha saputo che il figlio era annegato in un fiume. Marco, invece, la mamma l'ha ritrovata e l'ha salvata con la sua sola presenza da una grave malattia che ne stava minando la vita stessa.

**Osteria La Cucaracha**  
www.osterialacucaracha.it

Si accettano prenotazioni per banchetti, cene aziendali, ecc.  
A partire da almeno 15 persone

Via Pole 35 - 46028 Sermide e Felonica - NN-  
INFO E PRENOTAZIONI : 338 7607142 - 339 6378129

## PESCHERIA FRIGGITORIA STELLA MARINA

di Leandro e Consuelo  
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo  
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:  
Ostiglia **il martedì**  
Sermide **il venerdì**  
Villa Bartolomea  
**il giovedì**





## UN'ELEGANTE JAG

❖ Capita spesso che quando una persona pensa a un'auto di raffinata eleganza ed un'eccellente manifattura gli venga in mente probabilmente una tedesca. Le inglesi non saranno certo le auto più affidabili del mondo, c'è chi dice che se non perdono olio è perché non ne hanno più, ma se vogliamo massimizzare la prima statistica, cioè soffermarci esclusivamente su quanto un'auto sia bella e raffinata, lì allora non dobbiamo far altro che spostarci oltre Manica, nel Regno Unito e, in questo caso, nella piccola città di Coventry nella regione delle Midlands, letteralmente "terre di mezzo", che non ha nulla a che vedere con J.R.R. Tolkien e il Signore degli anelli. Certo è che se Frodo Baggins e Samwise Gamgee avessero affrontato il loro viaggio verso Mordor su una Jaguar XK non solo ci avrebbero impiegato molto meno tempo, ma ci sarebbero arrivati in maniera vistosa ed elegante.

Ed è proprio una Jaguar XK seconda serie la protagonista di questo articolo, lei che ti guarda con uno sguardo glaciale e che ti giudica, potendoselo permettere, con quella smorfia da nobile inglese, di quelli che si sentono superiori a te e han tutte le ragioni per farlo, perché sei solo un inutile borghesuccio, mentre lei è di sangue blu in quanto eredita lo scudo nobiliare da generazioni e devi rivolgerti a lei con l'appellativo di "vostra altezza".

Questa Jaguar XK è disponibile da British Motors a Villafranca di Verona per il prezzo di soli 21.500€ e, anche se ha quasi 200.000 km, il V8 montato non è neanche

alla metà della sua vita, basta trattarla bene e fare tutta la manutenzione necessaria e, certamente, potrebbe portarvi anche su Giove.

È una delle coupé più belle che io abbia mai visto, direste mai che è un'auto del 2006? La XK è sinuosa e raffinata, con la griglia anteriore fortemente ispirata alla leggendaria E-TYPE, anzi non è che ispirata, è proprio identica. Oltre ad essere bella, questa Jag ha anche delle soddisfacenti prestazioni perché una macchina così bella non può essere svelta come un gatto di marmo, infatti va da 0-100 in circa 6.2 secondi e ha una velocità massima autolimitata di 250 km/h. Senza limitatore è probabile che possa arrivare agevolmente anche a 280 km/h.

Queste prestazioni sono rese possibili dal peso ridotto, grazie alla scocca in alluminio che le permette di pesare 1670 kg, che per un'auto lunga 4,8 metri non è male, spostati dal V8 da 4.2 litri e circa 300 CV e 411 Nm di coppia, che sono la cifra perfetta per permettervi di divertirvi, senza dover cambiare un paio di mutande a ogni giro che fate (a quello ci pensa la XKR-S), perché è comunque una Gran Turismo e non deve mai scomporsi ed effettivamente non lo fa, dimostrando una tagliente ed affilata tenuta in curva degna di un go-kart. Anche gli interni sono lussuosi ed eleganti, infatti si trova pelle color crema ovunque e, dato che è dei primi anni 2000, ovviamente c'è la radica che andava molto di moda in quegli'anni così lontani. Sebbene sia del 2006 è dotata di un equi-

paggiamento degno di un'auto del 2020: ha infatti il cruise control, il cambio automatico, uno schermo per l'infotainment e addirittura i sensori di parcheggio sia davanti che dietro, tecnologia che, se ad oggi è normale trovare su qualsiasi auto, 18 anni fa sembrava provenire da un altro pianeta.

Altra qualità di questa Jaguar XK è il suo suono grintoso ed avvolgente che fa venire, come direbbero in terra britannica, la goosebump ovvero la pelle d'oca come solo un V8 sa fare e in questi tempi così bui per l'automobilismo (avete visto quanto è grottesca la nuova Alfa Romeo Milano... pardon Junior?) è fondamentale che auto come queste restino in circolazione. Puoi essere appassionato di auto giapponesi sputafuoco, di super car italiane, di muscle americane, puoi anche non capirne assolutamente niente di auto, ma certamente nessuno può rimanere indifferente al fascino di una Jaguar XK.

| MARCA         | JAGUAR    |
|---------------|-----------|
| Modello       | XK        |
| Motore        | 4.2 NA V8 |
| Alimentazione | Benzina   |
| Potenza       | 300 CV    |
| Coppia        | 411 Nm    |
| Peso          | 1670 kg   |
| 0-100         | 6.2 sec   |
| Velocità Max. | 250 Km/h  |

## CARROZZERIA e OFFICINA MECCANICA



# Pulga

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**CENTRO REVISIONI**

**SOCCORSO STRADALE**

**VETTURE DI CORTESIA**

**Noleggio vetture, Riparazione, oscuramento e sostituzione cristalli**

## C'ERA UNA VOLTA... RICERCA STORICA

### I giochi dei ragazzi...

♦ Come giocavano e si divertivano i ragazzi quando non c'era il telefonino, il computer e internet? Oggi i giochi di quegli anni del dopoguerra sono sicuramente obsoleti, anche se suscitano ancora curiosità e interesse, oltre ad un certo fascino, sia per i ragazzi che per le persone adulte per averli usati e in qualche maniera costruiti.

Giochi poveri che, con pochi mezzi, tanta fantasia e inventiva venivano creati e usati per trascorrere la giornata in allegria, in modo semplice. Si giocava in gruppi o singolarmente, quasi sempre all'aperto con il sole più o meno alto, nelle strade o nelle grosse corti. Parlando dei giochi di una volta e avendo vissuta quell'epoca, quando neanche si poteva immaginare minimamente cosa avrebbe portato la tecnologia anche in questo settore, sembra che siano passati cento anni o più.

Oggi sono tante le occasioni dove questi giochi vengono riproposti in manifestazioni popolari. A scuola spesso vengono citati ai ragazzi delle elementari per far capire ai ragazzi, sotto il profilo didattico, la differenza del modo di giocare di quel periodo. Io ho potuto riscoprire tanti ricordi su alcuni giochi allora in voga, anche grazie alla disponibilità di Ero Mantovani, che possiede la maggior parte di quelli che descriverò anche con le immagini che ho scattato per gli oggetti di sua proprietà... In questa prima parte, parlerò dei giochi per bambini o ragazzi.

#### Sfronşul - Fionda

Costruita con una forcella di legno ricavata da un ramo di pioppo o di olmo, con due elastici "sinteli", ottenuti dalle vecchie camere d'aria scartate dal meccanico di biciclette che abitava in piazza. "Li sinteli" venivano fissate ai bordi della forcella con gli elastici ricavati sempre dalla camera d'aria, mentre la parte finale di cuoio "portagiareli" era fissata alle "sinteli" con uno spago legato ben stretto. Le munizioni erano piccoli sassi ricercati ai bordi delle strade ghiaiate. Si faceva una discreta cernita e si mettevano in tasca dei pantaloni, naturale "portamunizioni" spesso oggetto di qualche cedimento per buchi o scuciture. Con la fionda si facevano gare di precisione centrando questo o quell'oggetto da distanze sempre maggiori per dimostrare la bravura nell'uso di questo gioco. Spesso succedeva anche che, con qualche goliardia o mascalzonata, andassero in pezzi lampade di luci pubbliche, qualche vetro di finestra oppure "li chichiri", isolanti elettrici di porcellana, collocati sui pali in legno di impianti elettrici o telefonici pubblici.



Fionda "sfronşul" anni '50



#### L'arco

Questo gioco veniva costruito con rami flessibili di legno "rubin", (robinia) pianta autoctona che cresce generalmente sulle banchine degli argini del Po o dei canali. Una volta tagliato, il ramo veniva rifinito ai due lati con un temperino "runtinin", ricavando le imposte della corda che si collocava piegando il ramo in maniera che rimanesse tesa al punto giusto. Le frecce che venivano usate si ricavano da canne palustri o da rametti di legno molto dritti, tagliati e rifiniti a punta. Il bersaglio lo si poteva ricavare da un cartone o da una piccola tavola di legno con disegnati, in modo spartano, due o tre cerchi il più possibile concentrici. Alla distanza di sette-otto metri si scagliava poi la freccia verso il bersaglio.

Arco di legno primi anni '60

Via Castello 160 - 45030 Castelnovo Bariano (Ro)  
tel. 0425/840555 - mail: info@barozzibevande.it

Seguici su:

## Balòn ad curàm - Pallone di cuoio

Oggetto costruito con fette di cuoio sagomate, cucite a mano tra loro con spago resistente. Veniva lasciata una apertura nella quale si introduceva la "camedaria" (camera d'aria in gomma) completa di un tubicino per poterla gonfiare con la pompa della bicicletta. Dopo averlo ripiegato e legato con uno spago, il tubicino veniva spinto con una certa pressione dentro la corazza di cuoio. Si provvedeva poi a chiudere l'asola con un cordone di canapa o di cuoio, passandolo da un lato all'altro nei fori predisposti. La legatura dell'asola doveva essere fatta ben stretta per ottenere una buona rotondità del pallone. L'unico inconveniente che si poteva riscontrare durante il gioco era il colpo di testa: se la testata la davi sulla parte liscia era una cosa normale, se malauguratamente beccavi la cucitura, erano dolori!



Balòn ad curàm - metà anni '50

## Birilli

Erano oggetti di legno sagomati e colorati. Nel gioco venivano disposti in fila. Ad una distanza di 4-5 metri, i ragazzi tiravano la palla cercando di abbattere il maggior numero possibile. Ovviamente vinceva chi, con il minor numero di tiri, ne abbatteva di più.



Birilli

## Frul - Frullo

Era un gioco molto semplice ricavato da un osso dello stinco di maiale, particolarmente adatto proprio per la conformazione un po' piatta delle due parti laterali, sul quale venivano praticati due piccoli fori per potervi infilare una resistente cordicella di canapa. La parola "frul" poteva anche significare un lavoro fatto per niente (a sem adrè a'n frul"). Nel praticare i due fori sulla parte centrale dell'osso, occorreva prestare molta attenzione per non farlo crepare. Solitamente si usavano piccoli chiodini. Infilata quindi la piccola cordicella, si annodavano gli estremi per ricavare una specie di asola, alla cui estremità si infilavano le due dita medie delle mani. Con leggeri movimenti iniziali, si cercava di attorcigliare la corda su se stessa, prima in un verso poi nell'altro, fino a far girare l'osso alla velocità massima possibile, ottenendo un alto fruscio d'aria e un discreto sibilo.



Frul, gioco per ragazzi-anni '50

## Burlin e gašoši

Per questo gioco, le biglie potevano essere di terracotta o di vetro colorato. Si giocava in diverse maniere: "cupulina", "a distansa", a "cic e spana". Lo si poteva definire un gioco di gruppo, anche se solitamente erano due o tre i bambini che giocavano contemporaneamente. Erano comunque sempre tanti gli altri che facevano il tifo per questo o quel giocatore, reputato più bravo e importante in base al numero di "burlin o gašoši" vinti nel gioco durante la giornata. Per colpire le palline di terracotta si usavano biglie di vetro perchè non si rompesero quando nel tirarle battevano a terra.



Burlin e gašoši anni '50



Figurine con busta- anni 50

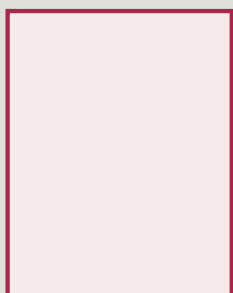
## Figurine

Negli anni '50, le figurine dei personaggi celebri, sportivi, animali, paesi, erano uno dei giochi-passatempo preferito dai bambini. C'era solo l'imbarazzo della scelta. Le case editrici davano una certa gradualità alla pubblicazione, iniziando con tante copie di quelle più facili da trovare, fino ad arrivare ad un numero molto piccolo di quelle che poi, con tante difficoltà, si potevano trovare. Ovviamente, occorreva incentivare i genitori ad acquistare un buon numero di bustine, sperando nella fortuna e trovare quelle che mancavano nella serie. Si poteva anche far ricorso allo scambio tra i ragazzi per procurarsi quella mancante. In alcuni casi, pur di avere quella figurina si poteva anche pagarla, ad un prezzo ovviamente ridotto. Spesso, se la fortuna ti era amica, qualche figurina che non avevi, la si poteva vincere al gioco. Completare una serie era tuttavia sempre un'impresa difficile. Spesso le collezioni terminavano con alcuni spazi vuoti. Come per altri giochi, anche per le figurine vi erano due o tre modi di giocare. Non starò ad elencare le regole. Ricordo che i più praticati erano: a muro, ovvero lasciar cadere a terra da una certa altezza; lanciare verso il muro le figurine collocate fra il dito indice e medio della mano; infine si giocava a manina, lasciando trapelare tra le due mani molto strette i bordi d'angolo delle figurine che potevano anche essere sovrapposte, piegate in tre o quattro parti per confondere l'altro ragazzo che doveva indovinare il numero di figurine nascoste. Anche questo gioco, prevalentemente maschile, veniva praticato nel periodo che generalmente coincideva con l'inizio dell'anno scolastico.

# Sindaci amarcord

**I sindaci dal 1945 ad oggi del comune di Sermide e, dal novembre 2016, di Sermide e Felonica**

Nei 79 anni che intercorrono dal dopoguerra ad oggi l'Amministrazione Comunale è stata retta da 20 sindaci (19 uomini, 1 donna) e 3 commissari prefettizi. Il periodo più breve appartiene a Tiberio Zerbinati (44 giorni), mentre quello più lungo a Vinicio Boni (6592 giorni in quattro legislature). Tre i sindaci eletti più volte (Vinicio Boni 4, Luigi Porta e Mirco Bortesi 2).



**1▶ Nullo Galli**

dal 26.04.1945  
al 13.07.1945  
79 giorni - nominato  
dal C.L.N.



**4▶ Silvio Zerbini**

dal 16.10.1946 al 06.12.1948  
782 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**7▶ Vasco Boni**

dal 11.07.1951 al 18.07.1956  
1835 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**10▶ Vinicio Boni**

dal 09.02.1965 al 29.09.1970  
2060 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**2▶ Umberto Paride  
Fedrazzoni**

dal 14.07.1945 al 05.07.1946  
357 giorni - nominato  
dal C.L.N.



**5▶ Tiberio Zerbinati**

dal 07.12.1948 al 19.01.1949  
44 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**8▶ Giuseppe Poletti**

dal 19.07.1956 al 26.04.1960  
1377 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**11▶ Vinicio Boni**

dal 30.09.1970 al 30.10.1975  
1825 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**3▶ Artidoro Bottura**

dal 06.07.1946 al 15.10.1946  
102 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**6▶ Cinzio Menghini**

dal 20.01.1949 al 10.07.1951  
913 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**9▶ Luigi Roncada**

dal 27.04.1960 al 08.02.1965  
1750 giorni - nominato  
dal Consiglio comunale



**12▶ Zena Roncada**

dal 31.10.1975 al 21.12.1975  
52 giorni - nominata  
dal Consiglio comunale



**13▶ Paolo Bisi**  
 da 22.12.1975 al 30.09.1980  
 1744 giorni - nominato  
 dal Consiglio comunale



**17▶ Armando Fioravanti**  
 dal 31.07.1990 al 28.01.1994  
 1277 giorni - nominato  
 dal Consiglio comunale



**21▶ Mantovani Luciano**  
 dal 19.03.2001 al 27.05.2002  
 436 giorni  
 Subentrato da vice sindaco  
 per decesso di Luigi Porta



**25▶ Bortesi Mirco**  
 dal 11.06.2017 al 05.06.2018  
 359 giorni  
 Elezione diretta



**14▶ Vinicio Boni**  
 dal 01.10.1980 al 18.09.1985  
 1814 giorni - nominato d  
 al Consiglio comunale



**18▶ Pozzi Michele**  
 dal 29.01.1994 al 23.06.1994  
 146 giorni  
 Commissario Prefettizio



**22▶ Michelini Stefano**  
 dal 28.05.2002 al 28.05.2007  
 1827 giorni  
 Elezione diretta



**26▶ Di Rubbo Mario Rosario**  
 dal 06.06.2018 al 12.10.2018  
 129 giorni  
 commissario prefettizio



**15▶ Vinicio Boni**  
 dal 19.09.1985 al 28.02.1988  
 893 giorni - nominato  
 dal Consiglio comunale



**19▶ Porta Luigi**  
 dal 24.06.1994 al 23.05.1998  
 430 giorni  
 Elezione diretta



**23▶ Reggiani Marco**  
 dal 29.05.2007 al 05.05.2012  
 1828 giorni  
 Elezione diretta



**27▶ Palazzolo Francesco**  
 dal 13.10.2018 al 26.05.2019  
 226 giorni  
 commissario prefettizio



**16▶ Lorenzo Varini**  
 dal 29.02.1988 al 30.07.1990  
 883 giorni - nominato  
 dal Consiglio comunale



**20▶ Porta Luigi**  
 dal 24.05.1998 al 18.03.2001  
 1030 giorni  
 Elezione diretta



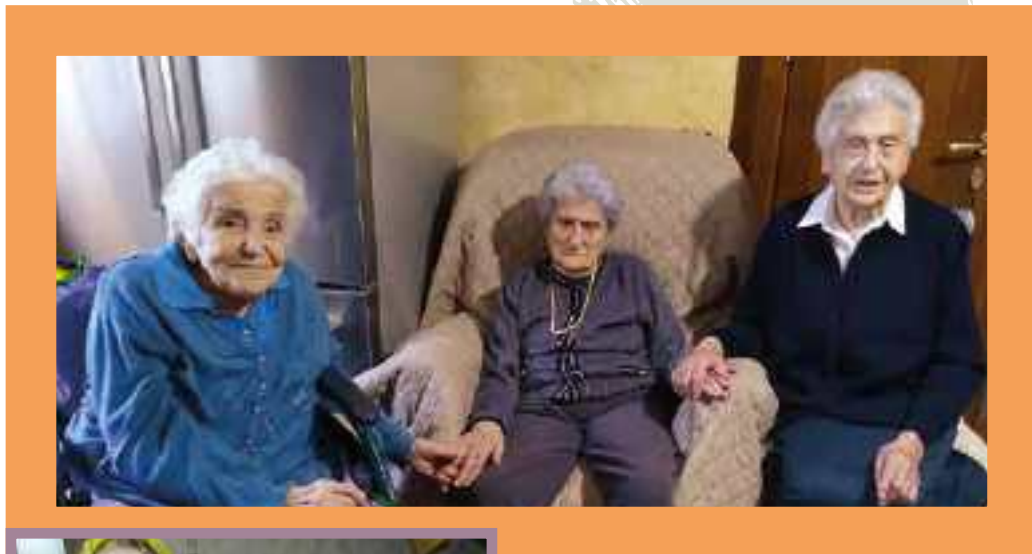
**24▶ Calzolari Paolo**  
 dal 06.05.2012 al 10.06.2017  
 1862 giorni  
 Elezione diretta



**28▶ Bortesi Mirco**  
 dal 27.05.2019 al 09.06.2024  
 1841 giorni  
 Elezione diretta



**Cara Sermidiana,** il 1946/1948 è il biennio più fecondo di quei fatti e cambiamenti che hanno rimesso l'Italia sul binario della liberal-democrazia che era stato interrotto dalla dittatura fascista prima e dall'occupazione nazista dopo l'8 settembre 1943 appoggiata dalla repubblica di Salò. Anche la filmografia, come la narrativa, aiuta a capire la Storia e ne è un esempio il film di Paola Cortellesi, reduce da un successo-consenso fortissimo, "C'è ancora domani" dove i temi sollevati sono tanti e ruotano soprattutto intorno all'emancipazione delle donne nella famiglia e dentro la società. Il film è ambientato proprio in quel biennio foriero di libertà e Delia, la protagonista principale, ne diviene portavoce condividendo con tante altre donne in coda la gioia del riscatto attraverso il diritto di voto appena conquistato. La regista scuote le spettatrici con un colpo di scena finale dove gioca sull'equivoco della lettera stracciata e poi recuperata che si pensa di un ex innamorato di Delia mentre conteneva la scheda per votare in un climax ascendente di tensione, ansia, aspettativa per un futuro ancora da pensare e costruire. Tre sono le date e gli avvenimenti di questo biennio che hanno fatto la nostra storia di oggi:



## TRE SUPER CUGINE

da sin. Irene 102, Clara 100, Selene 95 per un totale di 297 anni

### CLARA PRETI

Auguri per i suoi 100 anni dai famigliari e dalla pronipote Annalaura

- ▶ 25 aprile 1945, liberazione dalla dittatura nazi-fascista grazie all'esercito alleato e ai partigiani.
  - ▶ 2 giugno 1946, diritto di voto femminile per le politiche, elezione dei membri dell'Assemblea Costituente, referendum repubblica-monarchia vinto dalla repubblica col conseguente esilio dei Savoia.
  - ▶ 1 gennaio 1948, entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana, stesa e approvata dall'Assemblea nazionale costituente nel 1947.
- ....Può sembrare ieri alle nuove generazioni ma come dice Paola Cortellesi "C'è ancora domani".

**Gisa Gramola e Baggini Marisa**

**La BOTTIGLIERIA**

**MULINERO**  
 ARMONIOSO, CALDO, AVVOLGENTE, RETROGUSTO DI FRUTTI ROSSI, MIRTILLI MACERATI, LIEVE SENTORE ERBACEO E SPEZIATO.

0386 61794 - 328 3106436  
 SERMIDE  
[www.malavasivini.it](http://www.malavasivini.it)

LAUREA BRENDA BELLINI



**BRENDA BELLINI**

si è laureata l'8 aprile presso  
l'Università di Ferrara con 110 e lode in  
**TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA.**  
La tua famiglia è orgogliosa di te!

LAUREA ANNA ZAMPOLLI



Congratulazioni Dottorssa!

**ANNA ZAMPOLLI**

ha discusso la Laurea in Architettura  
con 110 e lode e pubblicazione della tesi.  
Tutte le persone che ti sono vicine sono felicissime!  
Firenze 2 aprile 2024

LAUREA ANGELICA GUARESÌ



**ANGELICA GUARESÌ**

La mamma Ernestina Tioli, il papà Massimo  
e il fratello Gianluca hanno il piacere  
di condividere la gioia per la laurea magistrale  
di Angelica Guaresì presso l'università Bocconi  
di Milano, voto 108/110 nel corso di laurea  
magistrale "Master of science in economics  
and management in arts, culture, media  
and entertainment" con tesi dal titolo  
"Luxury brands, art institutions and artification:  
an analysis of the French case".



*il parmigiano  
a portata  
di mano*

MOGLIA DI SERMIDE Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252

IN MEMORIA



**ANDREA GUIDO MARANGONI**

E' scomparso improvvisamente a 82 anni "Muscul" "scutmai" inventato ai tempi della sua gioventù.

Emigrato molti anni fa, non si è mai dimenticato del paese natale. Sostenitore affezionato di Sermidiana, ogni tanto passava a trovarci in Redazione e si divertiva inviando qualche ricordo e aneddoti della Sermide di un tempo, in modo ironico e garbato.

ALBERTINA E GIORGIO



**CIAO ALBERTINA**

Ci ha lasciato a 88 anni la cara Albertina moglie del nostro indimenticabile Giorgio Dall'Oca, fondatore e anima di Sermidiana. Il ricordo va alla sua disponibilità, alla gentilezza e al sostegno costante per la sua famiglia. Gli Amici di Sermidiana abbracciano la figlia Rita, i nipoti Alex ed Emily, e tutti i parenti.

IN RICORDO



**GIUSEPPE VICENZI**

Il tuo esempio di vita e di coraggio sarà fonte di ispirazione per tutti noi che ti abbiamo tanto amato. Sei e resterà sempre nei nostri cuori. In ricordo di Giuseppe Vicenzi, la moglie Marisa, l'adorata nipote Matilde, le figlia Antonella con Aldo e Maria Letizia con Roberto, la sorella Anna, il fratello Roberto con Luciana e la nipote Claudia. Si ringrazia tutti coloro che hanno condiviso il dolore della nostra famiglia

**Lineacem** srl  
pavimentazioni industriali

**SERMIDE E FELONICA**  
(Mantova)  
via Antonio Meucci 53  
Tel. 0386 832275  
Fax 0386 830482  
info@lineacem.it  
[www.lineacem.it](http://www.lineacem.it)

# ODONTOIATRIA

## 9 SERVIZI PROFESSIONALI

Il reparto di Odontoiatria eroga prestazioni nelle seguenti branche:

- Igiene orale e parodontale
- Ortodonzia
- Profilassi
- Protesi mobile e fissa
- Implantologia
- Endodonzia
- Conservativa
- Chirurgia

**PREVENTIVI E  
PRIMA VISITA  
GRATUITI!**



## 3 RIUNITI

Presso il reparto di odontoiatria sono in funzione tre riuniti di ultima generazione con le seguenti caratteristiche:

- Dotazione strumentale per attività di odontoiatria;
- Protesi dentale e ortodonzia;
- Riunito completo con poltrona e faretra;
- Aspiratore chirurgico;
- Apparecchiatura per radiografia endorale;
- Set di mobili per studi odontoiatrici;
- Lampada fotopolimerizzante;
- Radiografico;
- Sistema RVG Sidexis;
- Telecamera endorale con monitor.

## ATTREZZATURE

L'attrezzatura per la sterilizzazione in dotazione per gli ambulatori:

- 2 Autoclavi a frazionamento di vapore Autoclave per manipoli DAC;
- Apparecchiatura per lavaggio strumenti a ultrasuoni;
- Termosigillatrice elettronica;
- Set completo di rianimazione e relativo carrello;
- Termodisinfettore.



**LINEA DIRETTA  
ODONTOIATRIA 3883691845**

## COME PRENOTARE

**PRENOTAZIONI@XRAYONE.IT / ODONTOIATRIA@XRAYONE.IT**

**TEL.: 0386733976**



Via Mantegna 51, 46025 Poggio Rusco (MN)

# matrimonium

unione che è l'inizio  
di un percorso di vita condiviso

## Mostra fotografica

22-30 giugno 2024

Sermide via Indipendenza 61

### A.A.A. CERCASI

I cittadini sermidesi sono **invitati a contribuire con immagini** che **ricordino il loro matrimonio** o quello dei famigliari.

**Le foto raccolte** (una per ogni matrimonio) formeranno un insieme che **darà vita alla mostra** prevista nei giorni della tradizionale **Fiera dei SS. Pietro e Paolo** di fine giugno.

Le stesse potranno **essere inviate** alla mail: **info@sermidiana.com** oppure consegnate direttamente **negli uffici di via Indipendenza 63** segnalando i nomi degli sposi e l'anno del matrimonio.

AMICI DI SERMIDIANA

**Sermidiana**  
associazione APS

